



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	12
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	23
BANDI INTERESSANTI	pag.	28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	51
I NOSTRI SPECIALI	pag.	53

Source: Freepik - www.freepik.com



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione **EURO-NET**
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Discorso sullo stato dell'Unione 2025	3
2. La CE completa la proposta per il bilancio a lungo termine per il periodo 2028-2034	3
3. Rafforzamento dei controlli doganali e della cooperazione sulla conformità dei prodotti	5
4. La Commissione propone l'adozione di accordi con il Mercosur e il Messico.....	6
5. Eurobarometro: i giovani europei sono tra i più forti sostenitori dell'allargamento dell'UE	8
6. L'UE dona 1 milione di € in finanziamenti umanitari in risposta al terremoto in Afghanistan.....	8
7. La CE esaminerà l'iniziativa dei cittadini europei per un aborto sicuro e accessibile	9
8. Invito a presentare contributi sulla revisione per il salvataggio e la ristrutturazione	9
9. L'UE propone riduzioni tariffarie per attuare l'accordo UE-USA.....	10
10. L'aumento degli investimenti nell'istruzione stimola la competitività dell'UE.....	11
11. Codice di condotta per l'affidabilità delle recensioni online degli alloggi turistici.....	11
CONCORSI E PREMI	12
12. Concorso di traduzione europeo Juvenes Translatores 2025	12
13. Concorso Young European Heritage Makers Competition	12
14. ND AWARDS: concorso fotografico	13
15. Premio Gianni Borgna.....	13
16. Il Talento Generoso.....	13
17. Premio New York 2025.....	13
STUDIO E FORMAZIONE	14
18. Webinar “lavoro stagionale invernale 2025: scopri le opportunità con EURES”	14
19. Tirocini PRO.CO.DE. 2025.....	14
20. Tirocinio in Sviluppo software e supporto tecnico presso l'Europol.....	15
21. Tirocinio in Belgio come Assistente alla Comunicazione presso l'EASA.....	15
22. Tirocini presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea	16
23. Tirocini presso la Banca Centrale Europea: nuove scadenze.....	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	17
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
25. Offerte di lavoro in Europa	23
26. Offerte di lavoro in Italia	26
BANDI INTERESSANTI	28
27. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”	28
28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025.....	29
29. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025	30
30. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea	31
31. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo	31
32. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning	32
33. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus	33
34. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita	34
35. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità.....	35
36. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE.....	36
37. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.....	37
38. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità	38
39. BANDO – Sovvenzioni a Organizzazioni della società civile.....	39
40. BANDO – Memoria Europea.....	40
41. BANDO – Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani	41
42. BANDO – Erasmus+ KA2 – Partenariati di cooperazione: formazione, gioventù e sport.....	42
43. BANDO – Da San Paolo una call per nuove partnership sulla partecipazione attiva	43
44. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025	44
45. BANDO – Verso il nuovo Bando Profit 4.0 dell'AICS.....	45
46. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva	46
47. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo	47
48. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia	48
49. BANDO – Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria	49
50. BANDO – Educazione alla Cittadinanza	49
51. BANDO – Driving Urban Transitions 2025.....	50
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	51
52. Nuova rubrica “Caffè europeo” curata dal Centro Europe Direct Basilicata	51
53. Sondaggio 2025: partecipate!.....	51
54. Un successo il Meeting a Cipro del progetto “Register BSS sector”	51
55. Il centro Europe Direct Basilicata organizza una visione congiunta del SOTEU	52
I NOSTRI SPECIALI	52
56. A settembre nuovo meeting a Bonn del progetto “WARRIOR”	52
57. Approvato il progetto “EmpowerHERment”, di cui è partner Godesk	53

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Discorso sullo stato dell'Unione 2025

Il discorso sullo stato dell'Unione (SOTEU) viene pronunciato **ogni anno** dal o dalla presidente della Commissione europea al Parlamento europeo al fine di presentare le priorità dell'Unione per l'anno a venire. Si tratta di un momento cruciale per la democrazia europea, un'occasione per riflettere sull'anno trascorso; illustrare le priorità dell'UE, annunciare nuove iniziative. Al discorso fa seguito un dibattito con i deputati del Parlamento europeo inteso a rafforzare l'assunzione di **responsabilità**. Nel discorso di quest'anno la presidente Ursula von der Leyen condividerà la sua visione e le **principali iniziative** per l'anno a venire, rifacendosi ai risultati finora conseguiti dall'UE. Si tratta del primo discorso sullo stato dell'Unione del suo secondo mandato e pertanto costituisce un'indicazione per il futuro. Il 10 settembre 2025 sulla pagina riportata di seguito sarà attivata una diretta streaming del discorso sullo stato dell'Unione. Allora salva questa pagina https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/state-union/state-union-2025_it?prefLang=it e **alle 9 in punto del 10 settembre 2025** collegati per guardare in diretta la presidente della Commissione europea von der Leyen pronunciare il discorso!

Trasformare le promesse in risultati

Queste iniziative, presentate per la prima volta nei precedenti discorsi sullo stato dell'Unione, sono state realizzate e hanno avuto un impatto concreto. Promuovere la competitività, la partecipazione e il talento con l'Anno europeo delle competenze 2023 L'Anno europeo delle competenze 2023 è stata un'iniziativa volta a promuovere l'apprendimento permanente e ad affrontare il problema della carenza di competenze all'interno dell'UE. Ha consentito alle persone e alle imprese di contribuire alla transizione verde e digitale, sostenendo nel contempo l'innovazione e la competitività. Con le sue iniziative incentrate sulla riqualificazione e sul miglioramento delle competenze, ha aiutato le persone ad acquisire le giuste competenze per posti di lavoro di qualità e ha aperto nuove opportunità. [Per saperne di più.](#)

Le priorità della Commissione von der Leyen

- [Un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa](#)
- [Una nuova era per la difesa e la sicurezza europee](#)
- [Sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale](#)
- [Mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura](#)
- [Proteggere la nostra democrazia, difendere i nostri valori](#)
- [Un'Europa globale: fare leva sulla nostra forza e sui nostri partenariati](#)
- [Raggiungere insieme gli obiettivi e preparare l'Unione al futuro](#)

(Fonte: Commissione Europea)

2. La CE completa la proposta per il bilancio a lungo termine per il periodo 2028-2034

La Commissione ha adottato un secondo pacchetto di sette proposte settoriali che completano il quadro per il prossimo bilancio a lungo termine per il periodo 2028-2034.

Tali atti giuridici completano la proposta relativa al QFP 2028-2034 e riguardano i seguenti settori: il programma per il mercato unico e le dogane; il programma Giustizia; il programma Euratom di ricerca e formazione; lo strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare e la disattivazione; il programma di assistenza alla disattivazione nucleare della centrale nucleare di Ignalina in Lituania (programma Ignalina); la decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia; Il programma Pericle V. Il **programma per il mercato unico e le dogane** andrà a vantaggio dei cittadini e delle imprese promuovendo il completamento del mercato unico dell'UE, abbattendo le barriere transfrontaliere e transfrontaliere e promuovendo la cooperazione tra le amministrazioni nazionali. Garantirà una maggiore protezione dei consumatori, guiderà le misure di normazione e ridurrà gli oneri amministrativi nei settori doganale, fiscale e antifrode. Il programma riguarderà anche lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche ufficiali europee, fondamentali per informare le politiche dell'UE ed essenziali per un processo decisionale basato su dati concreti. Con 6,2 miliardi di euro (il doppio dei finanziamenti rispetto all'attuale bilancio a lungo termine dell'UE), il programma rafforzato per il mercato unico e le dogane combinerà diversi programmi precedentemente autonomi (programma per il mercato unico, dogane, strumento relativo alle attrezzature per il controllo doganale, Fiscalis e programma antifrode dell'Unione) in un'unica strategia coerente che dovrebbe preservare la sicurezza economica dell'UE. Il **programma Giustizia**, che ammonta a quasi 800 milioni di euro, continuerà a sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale, la formazione giudiziaria e la

garanzia della parità di accesso alla giustizia per tutti i cittadini e le imprese. Sosterrà inoltre la digitalizzazione dei sistemi giudiziari e promuoverà ulteriormente l'indipendenza e l'imparzialità della magistratura. I cittadini e le imprese europei beneficeranno di uno spazio europeo di giustizia più efficiente, inclusivo, resiliente e digitalizzato, basato sullo Stato di diritto, sul riconoscimento reciproco e sulla fiducia reciproca. Il **programma Euratom di ricerca e formazione** beneficerà di 6,7 miliardi di euro per la durata del programma fino al 2032. Tuttavia, l'importo proposto per l'intero futuro quadro finanziario pluriennale sarà di 9,8 miliardi di euro. Ciò migliorerà e sosterrà la sicurezza, la protezione e le salvaguardie nucleari, la radioprotezione, la gestione dei rifiuti radioattivi, le applicazioni non energetiche della scienza nucleare, come nel settore sanitario, e manterrà le competenze critiche di cui il settore nucleare ha bisogno per progredire. Contribuirà allo sviluppo dell'energia da fusione in una fonte energetica sostenibile, guidando lo sviluppo e l'innovazione dell'industria nell'UE. Più della metà del bilancio rappresenta il contributo dell'UE a ITER, il progetto di fusione più ambizioso al mondo. Il suo obiettivo è quello di dimostrare la fattibilità scientifica e tecnica della fusione come fonte di energia su larga scala e priva di carbonio basata sullo stesso principio che alimenta il nostro Sole e altre stelle. Per continuare a migliorare la **sicurezza nucleare in Europa e nei paesi terzi**, un nuovo strumento per la cooperazione e la disattivazione in materia di sicurezza nucleare, con un bilancio di quasi 1 miliardo di EUR, fonderà l'attuale strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare e il programma di disattivazione. Inoltre, il **programma Ignalina** proseguirà nel prossimo QFP. Assisterà la Lituania nell'attuazione della disattivazione della centrale nucleare di Ignalina, contribuendo in tal modo alla sicurezza nucleare, alla salute dei lavoratori e della popolazione e alla prevenzione del degrado ambientale. Il sostegno ai tredici **paesi e territori d'oltremare (PTOM), compresa la Groenlandia**, continuerà a essere coperto da uno strumento distinto e rafforzato nell'ambito del prossimo QFP con una dotazione di quasi 1 miliardo di EUR. I PTOM rivestono un'elevata importanza geopolitica e strategica per l'UE in quanto svolgono un ruolo fondamentale in quanto avamposti critici dell'Unione nelle loro aree geografiche. Infine, il **programma Pericle V** continuerà a promuovere la lotta contro la contraffazione dell'euro. In quanto moneta unica dell'area dell'euro, l'euro è un interesse europeo fondamentale. Il programma Pericle V contribuirà a prevenire e combattere la contraffazione e le frodi connesse alla contraffazione, adattandosi nel contempo alle minacce nuove e in evoluzione, rafforzando in tal modo la fiducia dei cittadini e delle imprese nell'integrità dell'euro. Con questi atti giuridici la Commissione completa la sua proposta per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2028-2034, pari a quasi 2 000 miliardi di EUR a prezzi correnti (pari all'1,26 % del reddito nazionale lordo dell'UE in media tra il 2028 e il 2034).

Caratteristiche principali del nuovo QFP:

- **Un bilancio incentrato sulle priorità dell'UE**, quali la competitività, la difesa e la sicurezza, la decarbonizzazione, la sostenibilità e la coesione economica, sociale e territoriale;
- **Maggiore flessibilità** in tutto il bilancio, in modo che l'Europa abbia la **capacità di agire e reagire rapidamente** quando le circostanze cambiano inaspettatamente o quando devono essere affrontate nuove priorità politiche;
- Programmi finanziari dell'UE **più semplici, semplificati e armonizzati**, in modo che i cittadini e le imprese possano facilmente individuare e **accedere alle opportunità di finanziamento**;
- Un bilancio adattato alle esigenze locali, con **piani di partenariato nazionali e regionali per gli investimenti** e le riforme, per **un impatto mirato laddove è più importante** e garantendo un sostegno più rapido e flessibile per una maggiore coesione economica, sociale e territoriale in tutta l'Unione;
- Un forte **impulso alla competitività**, affinché l'Europa garantisca le catene di approvvigionamento, rafforzi l'innovazione e guidi la corsa globale a tecnologie pulite e intelligenti;
- Un **pacchetto equilibrato di nuove risorse proprie** che garantisca entrate adeguate per le nostre priorità, riducendo al minimo la pressione sulle finanze pubbliche nazionali.

Prossime tappe

Il futuro bilancio a lungo termine dell'UE sarà discusso dagli Stati membri in sede di Consiglio, deliberando all'unanimità, con l'approvazione del Parlamento europeo per il QFP. Le norme relative al sistema delle risorse proprie sono stabilite periodicamente in una decisione del Consiglio adottata all'unanimità e approvata da ciascuno Stato membro secondo le rispettive procedure nazionali. Le proposte settoriali sono soggette alla procedura legislativa ordinaria o a procedure di adozione specifiche, a seconda della base giuridica.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Rafforzamento dei controlli doganali e della cooperazione sulla conformità dei prodotti

Una relazione della Commissione europea sui controlli doganali sulla conformità dei prodotti alle frontiere esterne dell'UE riconosce gli sforzi delle autorità doganali, sottolineando nel contempo la necessità di migliorare i controlli doganali e la cooperazione, in particolare per far fronte alla rapida crescita del commercio elettronico.

I prodotti importati, compresi quelli acquistati online, purtroppo non sempre sono conformi alle norme dell'UE in materia di sicurezza, protezione o standard ambientali. Ciò comporta rischi per i cittadini e le imprese dell'UE. L'UE sta affrontando le sfide poste dalla crescita delle importazioni non conformi e del commercio elettronico attraverso la proposta di riforma doganale dell'UE, che mira a istituire una nuova autorità doganale e un nuovo centro dati dell'UE per rafforzare la gestione dei rischi, rafforzare la cooperazione tra le autorità doganali e le autorità di vigilanza del mercato e modernizzare l'applicazione delle norme di conformità dei prodotti. I dati chiave dal 2022 al 2024 contenuti nella relazione mostrano che i controlli doganali sulla conformità dei prodotti sono in aumento ogni anno. Più prodotti sono stati bloccati dalle dogane e alla fine è stato rifiutato l'ingresso nel mercato dell'UE perché non conformi alle norme dell'UE o considerati pericolosi. In tutta l'UE le dogane hanno rifiutato in media 13 articoli per milione di prodotti svincolati nel 2024 a causa di non conformità o di gravi rischi. Tuttavia, durante questo periodo, l'espansione delle importazioni basate sul commercio elettronico ha superato la velocità con cui sono state attuate le misure di controllo. Inoltre, l'efficacia e la qualità dei controlli esistenti richiedono miglioramenti per affrontare le sfide emergenti. La relazione aiuta la Commissione e gli Stati membri a comprendere meglio le sfide che le dogane si trovano ad affrontare nel controllo della conformità dei prodotti e a individuare misure per migliorare ulteriormente l'applicazione delle norme dell'UE.

Migliorare i controlli doganali in tutta l'UE

La relazione mostra che, sebbene i controlli doganali continuino a svolgere un ruolo cruciale, una migliore cooperazione tra le autorità doganali e le autorità di vigilanza del mercato è fondamentale per impedire l'ingresso nel mercato unico dell'UE di prodotti non conformi o pericolosi. La digitalizzazione svolge inoltre un ruolo fondamentale nel portare i controlli doganali al livello successivo. La Commissione ha già contribuito a digitalizzare la comunicazione tra le autorità doganali e le autorità di vigilanza del mercato e la riforma doganale attualmente in fase di negoziazione tra il Consiglio e il Parlamento europeo contribuirà in modo significativo a migliorare i controlli doganali e la gestione dei rischi. La conformità dei prodotti nell'UE garantisce che i prodotti soddisfino criteri rigorosi, tra cui norme funzionali, tecniche, di sicurezza, sanitarie e ambientali, proteggendo in tal modo sia i consumatori che l'ambiente. Applicando norme uniformi sui prodotti indipendentemente dalla loro origine, l'UE crea condizioni di parità in cui tutte le imprese devono rispettare le stesse norme, promuovendo una concorrenza leale. Tali norme consentono ai consumatori di godere di prodotti sicuri e di alta qualità in tutto il mercato unico dell'UE, garantendo loro un miglior rapporto qualità/prezzo attraverso prezzi competitivi e standard di alta qualità.

Rafforzare l'unione doganale dell'UE

La recente comunicazione della Commissione su un pacchetto completo di strumenti dell'UE per un commercio elettronico sicuro e sostenibile sottolinea la necessità di rafforzare i controlli doganali per affrontare le sfide poste dal commercio elettronico. La Commissione è impegnata a creare un ambiente per gli acquisti online più sicuro e protetto per i cittadini. La relazione sui controlli di conformità dei prodotti è un passo importante verso il conseguimento di questo obiettivo e la Commissione continuerà ad adoperarsi per migliorare i controlli doganali e garantire che i cittadini possano fidarsi dei prodotti che acquistano, in particolare quando acquistano online. La riforma doganale dell'UE proposta dalla Commissione, attualmente in fase di negoziazione tra il Consiglio e il Parlamento europeo, introdurrà una nuova autorità doganale dell'UE e un centro dati, consentendo una gestione dei rischi e una cooperazione più efficaci tra le autorità doganali e altre autorità, come le autorità di vigilanza del mercato. L'obiettivo principale è rendere i controlli doganali più efficaci, efficienti e trasparenti. Inoltre, la riforma rafforzerà la capacità delle dogane di individuare ed eliminare i prodotti non conformi. In ultima analisi, l'UE cerca di creare un contesto imprenditoriale favorevole, promuovere la competitività e sostenere la crescita economica, garantendo nel contempo la protezione dei suoi cittadini e dell'ambiente.

Metodologia della relazione

La relazione presenta e analizza i dati statistici forniti dagli Stati membri dell'UE in merito ai controlli di conformità dei prodotti alle frontiere esterne dell'UE, effettuati dalle dogane in collaborazione con le autorità di vigilanza del mercato. I dati coprono un periodo di tre anni e esaminano il numero di interventi doganali, sospensioni e rifiuti alle frontiere dell'UE. I dati mostrano tendenze e modelli in tutti gli Stati membri dell'UE. Segue il regolamento (UE) 2019/1020 sulla vigilanza del mercato e la conformità dei prodotti. La relazione fa parte degli sforzi della Commissione per migliorare i controlli

doganali e garantire il rispetto della legislazione dell'UE. Contribuendo ad armonizzare le procedure doganali nazionali, le politiche doganali dell'UE mirano ad affrontare sfide quali il commercio equo e solidale, la semplificazione del contesto doganale per le imprese e il sostegno alla transizione verso prodotti più sicuri e conformi che entrano nel mercato unico dell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

4. La Commissione propone l'adozione di accordi con il Mercosur e il Messico

La Commissione europea ha presentato al Consiglio le sue proposte per la firma e la conclusione dell'accordo di partenariato UE-Mercosur (EMPA) e dell'accordo globale modernizzato UE-Messico (MGA).

Questi accordi storici costituiscono una parte fondamentale della strategia dell'UE per diversificare le sue relazioni commerciali e rafforzare i legami economici e politici con partner che condividono gli stessi principi in tutto il mondo. Questi partenariati creeranno opportunità di esportazione per miliardi di euro per le imprese dell'UE di tutte le dimensioni, contribuiranno alla crescita economica e alla competitività, sosterranno centinaia di migliaia di posti di lavoro in Europa e promuoveranno gli interessi e i valori dell'UE. Rafforzeranno le catene del valore e aiuteranno l'UE ad ampliare la sua gamma di fonti affidabili per i fattori produttivi critici e le materie prime. In un momento di crescente instabilità geopolitica, questi accordi ci legano più strettamente a partner strategicamente importanti, fornendo una piattaforma condivisa per rafforzare la fiducia reciproca e affrontare le sfide globali condivise, compresa la modernizzazione del sistema commerciale globale basato su regole. Entrambi gli accordi riaffermano il nostro impegno comune a favore dei diritti umani, del multilateralismo e della pace e della sicurezza internazionali. Rafforzeranno inoltre il nostro impegno su questioni chiave quali lo sviluppo sostenibile, la criminalità organizzata transnazionale e la migrazione. Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"I nostri accordi con il Mercosur e il Messico rappresentano tappe importanti per il futuro economico dell'UE. Continuiamo a diversificare il nostro commercio, promuovere nuove partnership e creare nuove opportunità di business. Le imprese dell'UE e il settore agroalimentare dell'UE trarranno immediatamente vantaggio da tariffe più basse e costi più bassi, contribuendo alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro. L'UE è già il più grande blocco commerciale del mondo e questi accordi consolideranno questa posizione."*

Opportunità di esportazione e investimento senza precedenti dell'UE nel Mercosur

L'accordo con Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay (accordo di partenariato UE-Mercosur) creerà la più grande zona di libero scambio del mondo, che copre un mercato di oltre 700 milioni di consumatori. Le imprese dell'UE beneficeranno del vantaggio di essere le prime a muoversi, beneficiando di tariffe più basse in una regione in cui la maggior parte degli altri paesi si trova ad affrontare tariffe elevate e altri ostacoli agli scambi. Si stima che l'accordo possa aumentare le esportazioni annuali dell'UE verso il Mercosur fino al 39% (49 miliardi di euro) sostenendo oltre 440.000 posti di lavoro in tutta Europa. Ridurrà i dazi spesso proibitivi del Mercosur per le esportazioni dell'UE, anche sui principali prodotti industriali, come le automobili (attualmente il 35%), i macchinari (14-20%) e i prodotti farmaceutici (fino al 14%). L'accordo renderà più facile per le imprese dell'UE investire nelle principali catene di approvvigionamento, anche per le materie prime critiche e i beni correlati, il tutto con un elevato livello di protezione dell'ambiente e del lavoro. Ciò può svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere le trasformazioni economiche verdi e digitali di entrambe le regioni, garantendo nel contempo catene di approvvigionamento prevedibili e stabili.

Nuove opportunità per le esportazioni alimentari, forti difese per gli agricoltori dell'UE

Si prevede che le esportazioni agroalimentari dell'UE verso il Mercosur cresceranno di quasi il 50 %, in quanto l'accordo riduce le tariffe elevate sui principali prodotti agroalimentari dell'UE, in particolare vino e bevande spiritose (fino al 35 %), cioccolato (20 %) e olio d'oliva (10 %). L'accordo sosterrà anche la crescita delle esportazioni di prodotti agroalimentari tradizionali e di alta qualità dell'UE. Metterà inoltre fine alla concorrenza sleale dei prodotti del Mercosur che imitano i prodotti autentici dell'UE proteggendo 344 indicazioni geografiche dell'UE. L'accordo fornisce una protezione completa e completa per tutte le sensibilità dell'UE nel settore agricolo. In primo luogo, limita le importazioni agroalimentari preferenziali dal Mercosur a una frazione della produzione dell'UE (ad esempio, l'1,5 % per le carni bovine e l'1,3 % per il pollame). In secondo luogo, stabilisce solide garanzie che proteggono i prodotti europei sensibili da qualsiasi aumento dannoso delle importazioni dal Mercosur. In tal senso, la Commissione propone di integrare l'accordo con un atto giuridico che renda operativo il capitolo bilaterale sulle salvaguardie

dell'APEM. Tale atto, che sarà adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio, mira in particolare a proteggere i settori agricoli cruciali e più sensibili dell'UE, riconoscendo le preoccupazioni degli agricoltori europei. La Commissione affronterà la questione con i paesi del Mercosur al fine di garantire un'agevole attuazione dell'accordo. La Commissione porterà avanti una serie di iniziative di accompagnamento, tra cui misure per il potenziale allineamento delle norme di produzione in materia di pesticidi e benessere degli animali applicabili ai prodotti importati. In linea con la visione per l'agricoltura e l'alimentazione, la Commissione avvierà presto valutazioni d'impatto su tali questioni. L'EMPA non modifica i requisiti sanitari e fitosanitari (SPS) dell'UE in materia di importazione. Le nostre norme in materia di salute e sicurezza alimentare continueranno ad applicarsi a tutti i prodotti presenti sul mercato dell'UE, siano essi prodotti qui o importati. In linea con l'ambizione stabilita nella visione per l'agricoltura e l'alimentazione, la Commissione sta inoltre intensificando i controlli sulle importazioni RPU aumentando il numero di audit e controlli nei paesi terzi e rafforzando i controlli sul campo. Infine, la politica agricola comune (PAC) dopo la proposta del 2027 prevede un bilancio separato di almeno 300 miliardi di EUR per il sostegno al reddito, garantendo che gli agricoltori dell'UE continuino a percepire un reddito forte e stabile. La Commissione sta inoltre introducendo la nuova rete di sicurezza unitaria per le misure di crisi, con una capacità totale di 6,3 miliardi di euro, raddoppiando di fatto l'attuale riserva agricola. Questo sostegno rafforzato contribuirà a salvaguardare i nostri agricoltori in tempi di turbative del mercato e crescenti incertezze geopolitiche.

Apertura del mercato messicano alle esportazioni dell'UE

Il nuovo accordo sosterrà ulteriormente la crescita economica e stimolerà la competitività di entrambe le parti. Il Messico è uno dei partner commerciali più longevi dell'UE e il secondo partner commerciale dell'America latina, con l'accordo originario risalente al 2000. L'UE esporta ogni anno in Messico beni e servizi per un valore di oltre 70 miliardi di euro nell'ambito dell'accordo commerciale esistente, sostenendo oltre 630 000 posti di lavoro nell'UE. Il Messico è un paese importatore netto di prodotti alimentari, pertanto l'accordo avvantaggerà fortemente gli esportatori agricoli dell'UE. L'accordo UE-Messico aggiornato eliminerà le restanti tariffe proibitive sulle esportazioni agroalimentari dell'UE in Messico, come formaggio, pollame, carne di maiale, pasta, mele, marmellate, cioccolato e vino. L'eliminazione di queste tariffe, che attualmente salgono al 100% su alcune esportazioni dell'UE, renderà i prodotti agricoli dell'UE molto più competitivi in Messico. Inoltre, procedure più semplici renderanno più rapido e più economico per gli esportatori agroalimentari vendere i loro prodotti sul mercato messicano. L'accordo estende anche la protezione dall'imitazione a 568 iconici prodotti alimentari e bevande europei di alta qualità (Indicazioni geografiche). L'accordo modernizzato fornirà un accesso di fondamentale importanza alle materie prime critiche, a vantaggio delle industrie strategiche in Europa, in quanto il Messico è uno dei principali fornitori di fluorite (utilizzata in un'ampia varietà di processi chimici, siderurgici e ceramici), bismuto (utilizzato per prodotti farmaceutici e cosmetici) e antimonio (utilizzato, ad esempio, ritardante di fiamma, batterie al piombo, vetro e ceramica). L'accordo modernizzato rafforzerà l'impegno in materia di sviluppo sostenibile, criminalità, migrazione e parità di genere. Promuove e protegge i diritti umani, il multilateralismo e la sicurezza e facilita la cooperazione strategica su questioni chiave come la riduzione dei rischi nelle catene di approvvigionamento, la sicurezza delle materie prime critiche e la lotta ai cambiamenti climatici.

Prossime tappe

L'APEM e l'AGM devono essere approvati separatamente dal Parlamento europeo e dagli Stati membri prima di poter entrare in vigore. Le proposte della Commissione per la conclusione e la firma comprendono due strumenti giuridici paralleli per ciascun accordo:

- L'accordo di partenariato UE-Mercosur (EMPA) e l'accordo globale modernizzato UE-Messico (MGA), previa ratifica separata da parte di tutti gli Stati membri; e
- Due accordi commerciali interinali (ITA), uno per il Mercosur e uno per il Messico, riguardanti solo le parti dell'APEM e dell'AGM che sono di competenza esclusiva dell'UE, da adottare attraverso il processo di ratifica esclusivamente dell'UE, vale a dire coinvolgendo il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE. Gli ITA scadranno con l'entrata in vigore dell'APEM e dell'AGM.

Per maggiori informazioni

- **Accordo di partenariato UE-Mercosur**
[Relazioni commerciali UE-Mercosur](#); [Accordo UE-Mercosur in primo piano](#); [Domande e risposte](#); [Salvaguardia bilaterale](#).
- **Accordo globale modernizzato UE-Messico**
[Relazioni commerciali UE-Messico](#); [Accordo UE-Messico in primo piano](#); [Domande e risposte](#).

(Fonte: Commissione Europea)

5. Eurobarometro: i giovani europei sono tra i più forti sostenitori dell'allargamento dell'UE

L'ultimo sondaggio Eurobarometro rivela che i giovani europei sono tra i più forti sostenitori dell'allargamento dell'UE.

La Commissione europea ha pubblicato il 2 settembre un nuovo sondaggio speciale Eurobarometro dal quale emerge che i giovani europei sostengono fortemente l'allargamento dell'UE: circa due terzi degli intervistati di età compresa tra i 15 e i 39 anni condividono l'opinione secondo cui i (potenziali) candidati dovrebbero aderire all'UE, una volta soddisfatte le condizioni necessarie, mentre il 56% è favorevole a un ulteriore allargamento dell'UE e lo ritiene vantaggioso per il proprio paese. Secondo gli intervistati, i principali vantaggi dell'ampliamento dell'adesione all'UE sono legati alla sicurezza e alla difesa, a un'economia e a una competitività più forti e all'influenza globale dell'UE nel mondo. Il 67% dei cittadini dichiara tuttavia di non sentirsi ben informato sul tema dell'allargamento. Sono state condotte indagini anche nei paesi candidati e potenziali candidati, che in genere mostrano un sostegno generale all'adesione all'UE. Nei Balcani occidentali il sostegno più elevato si registra in Albania (91%) e Macedonia del Nord (69%), mentre gli intervistati in Serbia mostrano il sostegno più basso nella regione con un 33%. Nel vicinato orientale, la Georgia e l'Ucraina mostrano rispettivamente un sostegno del 74% e del 68%. Gli albanesi hanno anche l'immagine più positiva dell'UE (82%), mentre in Serbia la percentuale è la più bassa (38%). In Moldova oltre la metà dei cittadini ha un'immagine positiva dell'UE (55%), mentre la cifra è inferiore in Ucraina (49%) e Georgia (43%). In Turchia un sondaggio analogo ha mostrato un sostegno all'adesione all'UE pari al 49,9%, mentre il 50,7% dei cittadini vede positivamente l'UE. I risultati dell'indagine contribuiranno a orientare gli sforzi della Commissione volti a coinvolgere il pubblico sia nell'UE sia nei paesi candidati e potenziali candidati in merito alla politica di allargamento dell'UE. Saranno utili inoltre a indirizzare i lavori della Commissione su come comunicare meglio i progressi compiuti, anche nell'ambito del ciclo annuale di relazioni sull'allargamento. L'Eurobarometro speciale e le indagini sulla percezione sono stati condotti mediante interviste dirette tra febbraio e giugno 2025. Maggiori informazioni, compresi i risultati delle indagini sulla percezione, sono disponibili [online](#). Anche i risultati completi e le schede informative specifiche per paese dell'Eurobarometro speciale sono disponibili [online](#).

(Fonte: Commissione Europea)

6. L'UE dona 1 milione di € in finanziamenti umanitari in risposta al terremoto in Afghanistan

A seguito del forte terremoto che ha colpito l'Afghanistan nordorientale, l'UE ha approvato un milione di euro di finanziamenti umanitari di emergenza per far fronte alle esigenze più urgenti della popolazione colpita.

Questi fondi andranno ai partner umanitari che stanno già effettuando operazioni di soccorso sul campo. Inoltre, l'UE donerà circa 130 tonnellate di aiuti umanitari provenienti dai propri stock. Ciò include elementi essenziali come tende e altri oggetti di riparo, vestiti, forniture mediche e materiale per purificare l'acqua. Le forniture saranno consegnate tramite due voli umanitari finanziati dall'UE che dovrebbero arrivare a Kabul entro la fine della settimana. Inoltre, l'UE ha attivato il servizio satellitare Copernicus per produrre mappe di emergenza, che contribuiranno alla fornitura degli aiuti. Questa nuova assistenza si aggiunge ai 161 milioni di EUR di aiuti umanitari già stanziati nel 2025 per le organizzazioni umanitarie nel paese. Gli aiuti umanitari dell'UE in Afghanistan sono erogati esclusivamente attraverso partner umanitari. Dal 2021 l'UE organizza voli umanitari verso l'Afghanistan, tra cui diversi a seguito del terremoto mortale del 2023 a Herat, che hanno già trasportato circa 2 000 tonnellate di prodotti salvavita.

Contesto

Il 31 agosto, un terremoto di magnitudo 6 ha colpito le province nord-orientali di Kunar, Nangharhar e Laghman in Afghanistan. Almeno 800 persone sono morte, secondo i rapporti esistenti, anche se è probabile che queste cifre aumentino man mano che si rendono disponibili ulteriori informazioni. L'Afghanistan rimane una delle più grandi crisi umanitarie al mondo, con quasi 23 milioni di persone che si stima abbiano bisogno di assistenza umanitaria quest'anno. Circa 12,6 milioni di persone stanno vivendo una grave insicurezza alimentare e i rimpatri di massa di afgani dai paesi vicini negli ultimi mesi hanno ulteriormente aumentato i bisogni della popolazione. L'UE fornisce assistenza salvavita alla popolazione da decenni, con circa 2 miliardi di euro di finanziamenti umanitari dal 1994. Per maggiori informazioni: [Aiuto umanitario dell'UE in Afghanistan](#).

(Fonte: Commissione Europea)

7. La CE esaminerà l'iniziativa dei cittadini europei per un aborto sicuro e accessibile

Il 1° settembre è stata presentata alla Commissione europea l'iniziativa dei cittadini europei "La mia voce, la mia scelta: per un aborto sicuro e accessibile", la 12ª iniziativa che verrà esaminata dalla Commissione.

Dalla sua registrazione nell'aprile 2024, l'iniziativa ha ottenuto 1 124 513 dichiarazioni di sostegno valide da parte dei cittadini dell'UE, superando il minimo richiesto di un milione di dichiarazioni di sostegno e raggiungendo la soglia in 19 Stati membri. Gli organizzatori dell'iniziativa invitano la Commissione a presentare una proposta di sostegno finanziario agli Stati membri affinché possano garantire a chiunque in Europa non abbia ancora accesso all'aborto sicuro e legale la possibilità di interrompere una gravidanza in condizioni di sicurezza. Qualsiasi sostegno di questo tipo dovrebbe rispettare i limiti di cui all'articolo 168, paragrafo 7, TFUE, in base al quale l'azione dell'Unione deve rispettare le responsabilità degli Stati membri per la definizione della loro politica sanitaria e per l'organizzazione e la fornitura di servizi sanitari e di assistenza medica. L'iniziativa non riguarda la garanzia del diritto all'aborto a livello europeo. Nella decisione di registrazione, la Commissione specifica che avrà competenza di dar seguito all'iniziativa solo nella misura in cui questa non abbia come obiettivo o effetto di compromettere la legislazione in materia di ordine pubblico degli Stati membri o, più in generale, le scelte sanitarie ed etiche operate dagli Stati membri nell'esercizio delle loro competenze in tale ambito. La presentazione dell'iniziativa non incide sulla decisione definitiva della Commissione nel merito né su eventuali azioni da essa intraprese. La Commissione ha tempo fino al 2 marzo 2026 per presentare la sua risposta ufficiale, illustrando le eventuali azioni che intende intraprendere. La CE incontrerà gli organizzatori per discutere l'iniziativa nel dettaglio nelle prossime settimane. Il Parlamento europeo organizzerà quindi un'audizione pubblica.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Invito a presentare contributi sulla revisione per il salvataggio e la ristrutturazione

La Commissione europea ha lanciato un invito a presentare contributi e una consultazione pubblica per raccogliere pareri sulla portata e sul contenuto della revisione degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà ("orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione").

Tali contributi saranno utilizzati per aggiornare gli orientamenti affinché continuino a essere idonei a conseguire i loro obiettivi. Gli orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione stabiliscono le condizioni alle quali gli aiuti alle imprese non finanziarie in difficoltà possono essere considerati conformi alle norme dell'UE, in particolare sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"). La Commissione sta avviando un processo di revisione degli orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione, entrati in vigore nel 2014, ai fini di un loro aggiornamento. Nell'ambito della revisione si propone di: estendere l'ambito di applicazione degli orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione al settore siderurgico, che ne è attualmente escluso; modificare la definizione di "impresa in difficoltà" per quanto riguarda alcuni tipi di start-up innovative che, per via del loro specifico modello di crescita, possono beneficiare di aiuti nell'ambito di altri strumenti di aiuto di Stato; chiarire alcune parti della definizione di "impresa in difficoltà", in particolare la nozione di "fondi propri" e la sua relazione con il capitale proprio e la solvibilità delle imprese in difficoltà; apportare modifiche tecniche a seguito di diverse sentenze degli organi giurisdizionali dell'UE. Scopo dell'invito a presentare contributi e della consultazione pubblica è raccogliere informazioni e pareri dei portatori di interessi sulla prevista revisione. Questi riscontri aiuteranno la Commissione a individuare le modifiche necessarie e a definire meglio le nuove norme. Il termine per rispondere all'invito a presentare contributi e al questionario della consultazione pubblica è il 14 novembre 2025. Gli orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione sono entrati in vigore nel 2014. Poiché gli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione sono tra i tipi di aiuti di Stato più distorsivi, gli orientamenti mirano a far sì che i finanziamenti pubblici siano stanziati dove sono maggiormente necessari e che chi ha investito nelle imprese in dissesto si faccia carico di una congrua parte dei costi di ristrutturazione, anziché scaricare l'onere sui contribuenti. Nel 2020 la Commissione ha effettuato una valutazione degli attuali orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione nell'ambito del [controllo dell'adeguatezza degli aiuti di Stato](#). Dalla valutazione è emerso che gli attuali orientamenti funzionano bene, ma che su specifici aspetti potrebbe essere necessario formulare chiarimenti e orientamenti. Inoltre, dall'adozione degli orientamenti nel 2014, la situazione geopolitica e di mercato è cambiata. Le imprese europee si trovano oggi ad affrontare sfide diverse rispetto a quelle di oltre dieci anni fa. La Commissione analizzerà le risposte dei partecipanti alla consultazione

pubblica e pubblicherà una sintesi dei principali punti emersi e delle conclusioni sul suo portale "Di' la tua". La Commissione pubblicherà inoltre i contributi nella lingua in cui sono stati presentati.



Contesto

A norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE, può considerarsi compatibile con il mercato interno un aiuto di Stato destinato ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alteri le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse. Gli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà stabiliscono le condizioni alle quali tali aiuti di Stato possono essere considerati compatibili ai sensi dell'articolo del TFUE in questione. Attualmente tutti i settori possono beneficiare di aiuti a norma degli orientamenti, ad eccezione dei settori del carbone e dell'acciaio e del settore finanziario. Gli orientamenti prevedono tre tipi di aiuti: aiuti per il salvataggio, aiuti per la ristrutturazione e sostegno temporaneo per la ristrutturazione. Per stabilire se gli orientamenti siano di applicazione ci si basa sulla nozione di impresa in difficoltà, secondo cui possono ricevere aiuti ai sensi degli orientamenti solo le imprese che soddisfano tale definizione.

(Fonte: Commissione Europea)

9. L'UE propone riduzioni tariffarie per attuare l'accordo UE-USA

La Commissione europea presenta due proposte che aprono la strada all'attuazione della dichiarazione congiunta UE-USA del 21 agosto 2025.

Queste proposte sono i primi passi di tale attuazione e garantiscono alleggerimento tariffario da parte degli Stati Uniti per il settore automobilistico vitale dell'UE a partire retroattivamente dal 1° agosto. Queste misure contribuiscono a ripristinare la stabilità e la prevedibilità nelle relazioni commerciali e di investimento UE-USA, a vantaggio delle imprese, dei lavoratori e dei cittadini su entrambe le sponde dell'Atlantico. Il primo atto riguarda una proposta volta a eliminare le tariffe sui beni industriali statunitensi e a fornire un accesso preferenziale al mercato per una serie di prodotti ittici e agricoli non sensibili degli Stati Uniti. La seconda propone di prorogare il trattamento esente da dazi per l'aragosta, che ora comprende anche l'aragosta trasformata. La Commissione continuerà a dialogare con gli Stati Uniti per ridurre le tariffe, anche nel contesto dei negoziati su un futuro accordo UE-USA sul commercio reciproco, equo ed equilibrato. Le proposte della Commissione costituiscono la misura legislativa necessaria per attuare le riduzioni tariffarie dell'UE di cui alla sezione 1 della dichiarazione congiunta UE-USA. Il Parlamento e il Consiglio dovranno ora approvare le due proposte secondo la procedura legislativa ordinaria prima che le riduzioni tariffarie dell'UE possano entrare in vigore. In linea con la sezione 3 della dichiarazione congiunta UE-USA, gli Stati Uniti dovrebbero attuare il massimale tariffario concordato del 15% per le autovetture e le parti di automobili dell'UE. Tali riduzioni tariffarie dal 27,5% al 15% dovrebbero essere effettive a partire dal primo giorno dello stesso mese in cui sono introdotte le proposte legislative dell'Unione europea, ossia il 1° agosto 2025. Ciò farà risparmiare alle case automobilistiche più di 500 milioni di euro di dazi che altrimenti sarebbero stati pagati per le esportazioni in un solo mese. Gli Stati Uniti si sono inoltre impegnati a applicare tariffe pari a zero o prossime allo zero su determinate categorie di prodotti per le quali si applicherà solo la tariffa della nazione più favorita (NPF), a partire dal 1° settembre (risorse naturali non disponibili, tra cui il sughero, tutti gli aeromobili e le parti di aeromobili, i prodotti farmaceutici generici e i loro ingredienti e precursori chimici). Entrambe le parti hanno concordato di lavorare per ampliare ulteriormente questo elenco.



Contesto

Il 21 agosto l'UE e gli Stati Uniti hanno rilasciato una [dichiarazione congiunta](#) sul commercio e gli investimenti transatlantici. La presente dichiarazione congiunta conferma e si basa sull'accordo politico raggiunto dalla presidente **von der Leyen** e dal presidente Trump il 27 luglio. La proposta legislativa dell'UE riguarda tutti gli impegni assunti dall'UE nella sezione 1 della dichiarazione congiunta UE-USA e dimostra la nostra comune volontà di continuare a cooperare per ripristinare la stabilità e la prevedibilità del commercio e degli investimenti UE-USA. Il partenariato transatlantico è un'arteria fondamentale del commercio globale ed è la più significativa relazione commerciale e di investimento bilaterale al mondo. Gli scambi di beni e servizi tra l'UE e gli Stati Uniti sono raddoppiati nell'ultimo decennio, superando i 1 600 miliardi di EUR nel 2024, con 867 miliardi di EUR di scambi di beni e 817 miliardi di EUR di scambi di servizi. Si tratta di oltre 4,2 miliardi di euro di beni e servizi che attraversano l'Atlantico ogni giorno. Questo partenariato

profondo e globale è sostenuto da investimenti reciproci. Nel 2022 le imprese dell'UE e degli Stati Uniti hanno investito 5,3 trilioni di euro nei rispettivi mercati.

(Fonte: Commissione Europea)

10. L'aumento degli investimenti nell'istruzione stimola la competitività dell'UE

La logica alla base della strategia per l'Unione delle competenze ha ricevuto un altro forte impulso: la nuova relazione della Commissione europea dal titolo "Investire nell'istruzione 2025" evidenzia infatti molteplici benefici economici e sociali nel tempo.

Gli ultimi dati del 2023 rivelano i primi segnali di ripresa degli investimenti pubblici nell'istruzione in tutta l'UE dopo la perturbazione della pandemia di COVID-19, nonostante il ritardo rispetto ai livelli pre-pandemia. In totale, nel 2023 i paesi dell'UE hanno speso 806 miliardi di € per l'istruzione. La spesa nazionale ha raggiunto in media il 9,6% della spesa pubblica totale e il 4,7% del prodotto interno lordo (PIL), con variazioni tra gli Stati membri. Roxana **Mînzatu**, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione, ha dichiarato: "La spesa per l'istruzione è un investimento, non un costo. E l'UE deve essere pronta per il futuro. La tendenza al rialzo evidenziata nella relazione 'Investire nell'istruzione 2025' indica che in tutta l'UE l'istruzione è di nuovo un motore di competitività e resilienza economica. Per questo motivo il prossimo quadro finanziario pluriennale proposto, presentato il 16 luglio 2025, sostiene un aumento dei finanziamenti nel settore dell'istruzione e delle competenze, grazie a piani di partenariato nazionali e regionali, un nuovo Fondo europeo per la competitività e un programma Erasmus+ rafforzato." Stime recenti suggeriscono che se entro il 2030 un maggior numero di persone disponesse di livelli sufficienti di competenze di base, il PIL dei paesi europei potrebbe aumentare tra l'8% e il 10% rispetto alle proiezioni attuali. Le persone con un livello di istruzione più elevato inoltre tendono a guadagnare di più: in Europa un solo anno di istruzione supplementare può aumentare il reddito di una persona del 7%. Il nuovo [quadro di governance economica dell'UE](#) e l'[Unione delle competenze](#) aprono le porte a investimenti più strategici nel settore dell'istruzione. Sebbene la responsabilità primaria del finanziamento dell'istruzione spetti ai governi nazionali, i finanziamenti dell'UE nel settore svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo di una forza lavoro adattabile e altamente qualificata, in particolare in preparazione delle transizioni verde e digitale. Nel periodo 2021-2027 **sono stati stanziati circa 148 miliardi di € per l'istruzione** e le competenze attraverso strumenti dell'UE quali [Erasmus+](#) e il [Fondo sociale europeo+](#). Nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati messi a disposizione altri 75 miliardi di € per investimenti nel periodo 2021-2026. Un ulteriore sostegno alla ricerca nel settore dell'istruzione è disponibile mediante Orizzonte Europa. La [relazione completa](#) "Investire nell'istruzione 2025" è disponibile online.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Codice di condotta per l'affidabilità delle recensioni online degli alloggi turistici

Il 1° settembre, sottoscrivendo il "Codice di condotta per le valutazioni e le recensioni online degli alloggi turistici", diverse parti interessate dell'ecosistema turistico dell'Unione europea hanno compiuto un passo importante per assicurare recensioni e valutazioni online affidabili e sicure di hotel e altri tipi di alloggi turistici.

Il nuovo codice è volto a conseguire una maggiore trasparenza e affidabilità delle recensioni online per i consumatori e le imprese del settore turistico. L'iniziativa aiuterà a distinguere le recensioni autentiche degli ospiti che hanno soggiornato in un luogo da quelle di chi non lo ha fatto realmente, permettendo ai turisti di essere meglio informati quando prenotano le vacanze. Avviato dall'Unione europea, il codice di condotta è stato creato congiuntamente da parti interessate dell'ecosistema turistico, in particolare da strutture ricettive e piattaforme online. Apostolos **Tzitzikostas**, Commissario per i Trasporti sostenibili e il turismo, ha dichiarato: "Recensioni online affidabili sono fondamentali per la fiducia nel turismo. Con questo nuovo codice di condotta alziamo l'asticella in Europa, assicurando che solo gli ospiti autentici possano lasciare recensioni. Ciò significa informazioni più chiare, eque, sicure, trasparenti e affidabili per tutti. È una vittoria per i viaggiatori, una vittoria per le strutture ricettive, e un passo avanti per una maggiore resilienza nel settore del turismo." [Maggiori informazioni sul codice di condotta](#) sono disponibili online.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

12. Concorso di traduzione europeo Juvenes Translatores 2025

Ogni anno dal 2007 la **direzione generale della Traduzione della Commissione europea** organizza **“Juvenes Translatores”**, il **concorso europeo per giovani traduttori** rivolto agli studenti diciassettenni della scuola secondaria volto a promuovere la traduzione, l'apprendimento delle lingue e vuole essere fonte di ispirazione per giovani linguisti. Le iscrizioni alla diciannovesima edizione sono aperte da **martedì 2 settembre a martedì 14 ottobre 2025** e vengono selezionate le scuole mediante estrazione a sorte (il numero di istituti che possono partecipare in ciascun paese dipende dal numero di seggi del paese al Parlamento europeo). Quest'anno il tema dei testi originali sarà **“Dalle lingue ai paesaggi: viaggi europei verso la comprensione reciproca”** e il giorno delle prove è fissato in **giovedì 27 novembre 2025**, quando in tutti i paesi dell'UE gli studenti e le studentesse tradurranno un testo sotto la supervisione dei loro insegnanti. La traduzione avviene da una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali dell'UE, gli alunni e le alunne ricevono un testo nella lingua prescelta e lo traducono in un'altra lingua di loro scelta. I traduttori della direzione generale della Traduzione della Commissione valuteranno le traduzioni e selezioneranno un vincitore per ciascun paese dell'UE. I **27 vincitori**, insieme a un insegnante e a un massimo di due genitori, saranno invitati a un **viaggio a Bruxelles per tre giorni** nella prossima primavera per una cerimonia di premiazione negli edifici della Commissione. Quest'anno le scuole che si iscriveranno saranno invitate inoltre:

- Evento online **“Le lingue: il tuo ponte verso il futuro”** con i linguisti della Commissione europea il **16 ottobre 2025**, dalle ore 10.00 alle 11.30 (ora di Bruxelles). L'evento sarà dedicato non tanto alla partecipazione al concorso Juvenes Translatores in sé, quanto al multilinguismo, al valore dell'apprendimento delle lingue, alle professioni legate alle lingue nel mondo attuale e alle opportunità di carriera in ambienti multiculturali;
- **Esperienza Juvenes Translatores alternativa per le scuole non selezionate.** Se l'istituto non è stato selezionato, i traduttori della Commissione europea con sede nel proprio paese offriranno un'esperienza alternativa nell'ambito di Juvenes Translatores;
- **Un tutorial online per gli studenti che hanno ricevuto una menzione speciale.** Oltre ai 27 vincitori, un certo numero di studenti e studentesse che avranno prodotto traduzioni di qualità eccellente riceveranno menzioni speciali. Nella primavera del 2026, questi saranno invitati a partecipare a tutorial online con studenti universitari di lingue e traduzione. Ciò darà agli studenti che hanno ottenuto una menzione speciale la possibilità di saperne di più sugli studi linguistici e di traduzione e sulle possibili prospettive di carriera.

Per avere maggiori informazioni è possibile consultare il sito web al seguente [link](#) e la scheda informativa, in allegato:

- [Scheda informativa](#)
- [Lettera informativa per i docenti](#)

13. Concorso Young European Heritage Makers Competition

Il concorso **Young European Heritage Makers Competition** è la competizione sul patrimonio culturale **rivolta ai bambini e ai ragazzi in età scolare dei Paesi aderenti alle Giornate Europee del Patrimonio (GEP)**, promossa dal Consiglio d'Europa e coordinata in Italia dalla Direzione generale Musei e dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura. Per questa edizione, i partecipanti dovranno **riflettere e confrontarsi sul patrimonio architettonico, che costituisce il tema delle GEP 2025 “Architetture: l'arte di costruire”**. L'obiettivo principale è avvicinare le fasce più giovani della popolazione al patrimonio culturale, incentivando una fruizione attiva, di tipo esplorativo e conoscitivo, e promuovendo o rafforzando la consapevolezza del concetto di eredità culturale. Il concorso, inoltre, costituisce un'occasione preziosa per conoscere il punto di vista dei più giovani, capire cosa loro ritengono identitario del nostro patrimonio culturale e trarne spunto per modulare le future attività istituzionali. Ai partecipanti si chiede di **raccontare per immagini attraverso un elaborato visivo – foto, disegno, dipinto o un breve video di massimo 3 minuti** (il video solo per la fascia 11-17) – **e con un breve testo** (di massimo 800 parole, in italiano o in inglese) **una testimonianza materiale/immateriale/digitale del patrimonio culturale del proprio territorio**, spiegando qual è il suo significato per la comunità di riferimento e la sua connessione con il patrimonio culturale europeo. Il concorso è dedicato a **due fasce d'età**: bambine e bambini di **6-11 anni** (scuola primaria) e ragazze e ragazzi di **11-17 anni** (scuola secondaria), organizzati in gruppi. Per la fascia d'età dai 6 agli 11 anni, il gruppo potrà essere costituito da un minimo di due partecipanti fino a

un'intera classe: per questa categoria i lavori accettati sono foto, disegni, dipinti. Per la fascia d'età tra gli 11 e i 17 anni il gruppo potrà essere formato da un minimo di due e un massimo di quattro partecipanti: sono ammessi foto, disegni, dipinti e brevi video (max. 3 minuti). Ogni gruppo dovrà essere seguito, nella creazione del proprio progetto, da un mentore maggiorenne. **Scadenza: 15 dicembre 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. ND AWARDS: concorso fotografico

Il rinomato ND AWARDS invita i talenti più eccezionali al mondo nel campo della fotografia. Il concorso è aperto a tutti i fotografi, dilettanti e professionisti, di tutto il mondo, di almeno 18 anni. Categorie ammissibili: architettura, arte, natura, persone, speciale, editoriale (solo professionisti). Le categorie sono suddivise in due sezioni: Professionisti e Non professionisti. Non vi è alcun limite al numero di immagini singole o serie di immagini che ogni fotografo può inviare. È possibile inserire tutte le immagini in una categoria o in una qualsiasi delle 40 sottocategorie. È inoltre possibile inserire la stessa immagine in tutte le categorie desiderate. Le foto saranno valutate singolarmente da una giuria internazionale di esperti, tra cui galleristi, editori, redattori e fotografi di fama. Premi in denaro totali: 10.000 \$: Fotografo dell'anno – 3500; Scoperta dell'anno – 2400; 6 vincitori della categoria Pro – 500 ciascuno; 5 vincitori della categoria Non-Pro – 400 ciascuno. È prevista una quota d'iscrizione. Il copyright delle immagini rimarrà in ogni momento di proprietà del fotografo. **Scadenza: 21 settembre 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. Premio Gianni Borgna

Il Premio Gianni Borgna è un concorso fotografico dedicato a Roma ed è indetto da Visioneroma in collaborazione con l'Azienda Speciale Palaexpo (con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale). Scopo del concorso è costruire un disegno complessivo sulla città di Roma, utilizzando la fotografia come strumento espressivo, capace di interpretare gli spazi urbani attraverso gli occhi di chi li vive, e di restituire la memoria di cambiamenti e stratificazioni complesse che la storia, passata e contemporanea, lascia in una città in continua trasformazione. Il concorso si rivolge a giovani fotografi italiani, di età compresa tra i 18 e i 30 anni. L'iniziativa ha come tema *Roma vissuta*. Ogni partecipante dovrà inviare una fotografia che dovrà interpretare la stretta relazione tra spazi urbani e paesaggi dell'anima, per dare uno sguardo inatteso sulla città eterna, di solito immortalata in una bellezza da cartolina, privilegiando invece luoghi ed esperienze che hanno lasciato un'impronta nel singolo passante. La giuria del concorso assegnerà i seguenti premi: 1° premio: 1.500 euro; 2° premio: 1.000 euro; 3° premio: 500 euro. I partecipanti al concorso devono inviare **entro il 15 ottobre 2025** il materiale richiesto all'indirizzo premiogianniborgna@gmail.com. Bando completo su Premiogianniborgna.it.

16. Il Talento Generoso

Cristalfarma crea Il Talento Generoso, un'iniziativa che mira a premiare le persone che utilizzano la loro creatività, il loro impegno e il loro ingegno per arricchire la collettività, dando il loro contributo in diversi ambiti. L'iniziativa è dedicata a ragazzi e ragazze tra i 18 e 29 anni e alle donne over 40. Possono essere presentati nuovi progetti afferenti una delle 5 categorie del premio: Sport; Intrattenimento; Ambiente; Scienza; Innovazione. In riconoscimento del loro Talento Generoso e dell'impatto positivo dei loro progetti sulla società italiana, ciascuno dei vincitori riceverà un premio in denaro di 20.000 euro. I progetti dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo info@iltalentogeneroso.com **entro il 30 settembre 2025**. Regolamento completo su Cristalfarma.com.

17. Premio New York 2025

Torna nel 2025 il Premio New York, il programma di residenza artistica riservato ad artisti italiani emergenti, promosso dalla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, dall'Istituto Italiano di Cultura a New York e dall'Italian Academy for Advanced Studies in America presso la Columbia University di New York. Per candidarsi al Premio occorre: essere cittadini italiani; essere nati dopo il 31 dicembre 1990; essere artisti operanti nel settore specifico delle arti visive, nell'accezione più estesa del termine; avere al proprio attivo almeno una mostra personale; avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese

(necessaria per l'ottenimento del visto). Per la XXI edizione del Premio verranno assegnate due borse di studio di 6 mesi (1 febbraio – 30 giugno 2026) che prevedono i seguenti benefici:

- un assegno mensile di 4.928 dollari USA per vitto e alloggio;
- la disponibilità di uno studio presso l'ISCP;
- un biglietto aereo A/R per New York dall'Italia;
- la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti;
- il disbrigo delle pratiche relative alla concessione del visto per la durata del Premio.

Oltre al biglietto aereo e ad un assegno mensile di 4.000 dollari (per vitto e alloggio), i due artisti potranno partecipare alle attività culturali organizzate dall'Istituto Italiano di Cultura e dall'Italian Academy e assistere, come auditori, presso la Columbia University, previa autorizzazione dell'insegnante, a lezioni concernenti discipline quali storia dell'arte, teoria cinematografica, arti visive e architettura. Alla fine del soggiorno gli artisti organizzeranno una mostra delle loro opere presso gli spazi espositivi dell'ISCP (International Studio & Curatorial Program) a Brooklyn o presso altre Istituzioni a Manhattan. La domanda di partecipazione, con la documentazione richiesta nel bando e il progetto di lavoro che il candidato intende svolgere durante il soggiorno a New York, dovrà essere caricata sul sito dedicato **entro il 15 settembre 2025**. Maggiori dettagli su Creativitacontemporanea.cultura.gov.it e su licnewyork.esteri.it.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Webinar “lavoro stagionale invernale 2025: scopri le opportunità con EURES”

Il Centro Eurodesk di Potenza è lieto di invitarvi a partecipare a #EurodeskOnAir il ciclo di webinar in/formativi gratuiti, sulle opportunità di mobilità transnazionale di studio, tirocinio,



lavoro e volontariato rivolte ai giovani. L'iniziativa è promossa dalla Rete Nazionale Italiana dei Centri Eurodesk. Il prossimo appuntamento si terrà **Mercoledì 24 settembre 2025, ore 16:00>17:00** sul tema “Lavoro stagionale invernale 2025: scopri le opportunità con EURES” e sarà condotto da Fabrizio Rossetto (EURES ADVISER – Afol Monza Brianza). Il webinar si prefigge di fornire informazioni pratiche e utili su come cercare

opportunità di **lavoro stagionale invernale** tramite il portale **Eures**, la rete europea che aiuta le persone in cerca di occupazione a trovare un impiego e i datori di lavoro ad assumere personale in tutta Europa. Il seminario è rivolto ai giovani interessati a realizzare un'esperienza di lavoro stagionale per la stagione invernale 2025/2026. Il webinar è gratuito e aperto a tutti. Per partecipare è necessario registrarsi al seguente [link](#).

19. Tirocini PRO.CO.DE. 2025

Il progetto PRO.CO.DE. 6 – PROfessional COmpetences for local Development è un progetto di mobilità professionalizzante che prevede l'erogazione di borse di studio, per la realizzazione di tirocini ed esperienze di formazione on the job presso aziende ed enti da assegnarsi a neoqualificandi, neoqualificati e neodiplomati provenienti prioritariamente dagli enti del Consorzio e dal territorio campano e a disoccupati CVET. Il bando prevede l'assegnazione di 12 borse di studio per la realizzazione di tirocini presso aziende ed enti a Malta della durata di circa 6 mesi.

Possono candidarsi:

- diplomati e qualificandi nell'anno 2024/2025 prioritariamente nei seguenti settori: Informatica, Elettronica ed elettrotecnica, Trasporti e logistica, Meccanica e mecatronica e, a seguire, nei settori: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità, Sociale e socio-sanitario, Chimico, Costruzione, ambiente e territorio, Turismo e ristorazione, Moda e produzioni tessili, Comunicazione e new media. Saranno ammessi a partecipare anche i diplomati presso Licei (nell'anno scolastico 2024/2025) che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti in favore dei propri discendenti, ad esempio percorsi di PCTO (verrà appurata la veridicità sulla base degli attestati forniti).
- disoccupati che hanno dichiarato, in forma telematica, al Sistema Informativo Unitario delle Politiche del Lavoro (SIU), la propria immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, concordate con il Servizio

competente e hanno svolto un corso di formazione professionale continua a seguito della perdita dell'occupazione (a partire da novembre 2024).

La Borsa Erasmus+ comprende: individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante (laddove necessario, parte delle attività di tirocinio potrebbero essere svolte in modalità online/virtuale); preparazione linguistica in micro-lingua, pedagogica e interculturale dei tirocinanti (16 ore); polizza assicurativa (R.C e Inail) per tutta la durata del tirocinio; viaggio aereo A/R per e dal Paese di destinazione; individuazione e assegnazione degli alloggi in famiglia e/o appartamento condiviso e/o Student House (anche in camera doppia, tripla o quadrupla), con altri partecipanti o inquilini (italiani o di altri Paesi); tutoraggio e monitoraggio professionale, logistico e organizzativo per tutta la durata del soggiorno all'estero; rilascio certificazioni e attestati. A ciascun partecipante sarà, inoltre, erogato un pocket money, come "contributo" monetario per le spese di vitto, mobilità locale, trasporto da/per gli aeroporti, eventuali utenze e spese postali e telefoniche, etc. il cui importo sarà stabilito in considerazione del costo della vita nei rispettivi Paesi. Gli interessati dovranno compilare l'apposito form online **entro le 23.00 del 14 settembre 2025**. Bando completo e materiali utili su [Esseniauetp.it](https://www.esseniauetp.it).

20. Tirocinio in Sviluppo software e supporto tecnico presso l'Europol

Europol, Agenzia europea che mira a sostenere i paesi UE nella prevenzione e la lotta contro il crimine internazionale e il terrorismo, cerca tirocinanti ha aperto una posizione di tirocinio per la sua sede a L'Aia (The Hague), Paesi Bassi. I tirocini promossi da Europol intendono offrire l'opportunità di conoscere meglio le attività dell'Agenzia e di mettere in pratica le proprie conoscenze e competenze contribuendo alla missione di Europol. Al momento la posizione aperta è la seguente:

- [Tirocinio in sviluppo software e supporto tecnico](#) - **Scadenza 11 settembre 2025**.

Il tirocinio ha una durata compresa tra i 6 e i 12 mesi, la data di inizio è indicata per il 1° novembre 2025.

L'Agenzia richiede ai candidati di:

- Essere cittadini/e di un Paese dell'Unione Europea;
- Avere raggiunto la maggiore età del paese d'origine;
- Avere un livello di istruzione corrispondente a studi universitari completi o a una formazione professionale pertinente ai compiti di Europol.

Per maggiori informazioni circa le competenze specifiche richieste, si rimanda alla call. Viene prevista un'indennità mensile di 1.602 euro e il rimborso per le spese di viaggio.

Candidature

È possibile candidarsi alla posizione di tirocinio, seguendo il processo di candidatura sul [Portale dell'Organizzazione](#).

21. Tirocinio in Belgio come Assistente alla Comunicazione presso l'EASA

La European Advertising Standards Alliance (EASA) è un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa di promuovere pratiche pubblicitarie responsabili lavorando a stretto contatto con le istituzioni dell'UE per fornire indicazioni su come procedere all'autoregolamentazione pubblicitaria a vantaggio dei consumatori e delle imprese. Offre un'opportunità di tirocinio come assistente alla comunicazione per un periodo di 6 mesi a partire da novembre 2025. La risorsa sarà coinvolta nella creazione di risorse visive per i social media, per le pubblicazioni, per le newsletter e per gli eventi. Progetterà e svilupperà modelli interni personalizzati per documenti, presentazioni PowerPoint e relazioni, al fine di garantire coerenza e professionalità in tutta l'organizzazione. Si occuperà di aggiornare e migliorare i contenuti del sito web, oltre ad assistere nell'organizzazione e nel coordinamento degli eventi organizzati dall'EASA.

Profilo ricercato:

Giovani professionisti e professioniste o neolaureati in comunicazione, marketing, design o in settori affini che abbiano esperienza con strumenti di progettazione grafica (ad esempio Adobe InDesign, Photoshop, Canva, PowerPoint...), software di editing video/audio, gestione dei contenuti di siti web (in particolare WordPress), piattaforme di social media (in particolare LinkedIn). La risorsa deve essere cittadino/a dell'UE e avere una buona conoscenza dell'inglese.

Cosa offre l'organizzazione:

- Tirocinio CIP (Convenzione di immersione professionale) retribuito secondo la legge Belga (maggiori informazioni sui tirocini in Belgio [qui](#)).

- Opportunità di lavorare su iniziative europee significative.
- Esperienza pratica in un ambiente professionale per sviluppare e migliorare le competenze nel campo della comunicazione.
- Un ambiente multiculturale, collaborativo e solidale.
- L'opportunità di avere un impatto reale e riscontrabile.

Come candidarsi:

Per candidarsi è possibile mandare un'email contenente il proprio CV, un portfolio con i lavori più rilevanti e una breve lettera di motivazione a jobs@easa-alliance.org, indirizzata al Direttore Generale dell'EASA Ludovic Basset, mettendo in cc la Senior Communications Officer Giulia Bazzano (giulia.bazzano@easa-alliance.org). **Scadenza: 12 settembre 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

22. Tirocini presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea

La Corte di giustizia dell'Unione europea offre ogni anno un numero limitato di tirocini (stages) retribuiti della durata massima di cinque mesi. I tirocini si svolgono principalmente presso le direzioni della Traduzione giuridica, la direzione della Ricerca e documentazione, la direzione della Comunicazione, la direzione del Protocollo e delle visite, il consigliere giuridico per le questioni amministrative, la cancelleria del Tribunale. Sono disponibili anche dei tirocini presso la Direzione generale della traduzione e la Direzione dell'interpretazione (per le modalità di tirocinio presso l'interpretazione, si veda sotto). Sono previsti due periodi di tirocinio: dal 1° marzo al 31 luglio; dal 1° ottobre al 28 febbraio.

I tirocinanti devono rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere cittadini di uno Stato membro dell'UE;
- Essere in possesso di un diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche (Giurisprudenza è preferibile), o, per tirocini alla Direzione Interpretazione, un diploma d'interprete di conferenza, se necessario accompagnato da un diploma post-laurea o da una esperienza professionale equivalente;
- Avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'UE e una buona conoscenza di una seconda. Si raccomanda una buona conoscenza del francese.

Condizioni

L'importo della borsa ammonta ad EUR 1.618 netti al mese. Viene versato un contributo alle spese di viaggio di EUR 150 ai tirocinanti retribuiti il cui luogo di residenza è situato a una distanza geografica di 200 km o più dalla sede della Corte di giustizia dell'Unione europea. I candidati devono presentare le proprie candidature attraverso l'applicazione [EU CV Online](#) entro i termini previsti.

Scadenza

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- **15 Settembre** per tirocini dal 1° Marzo al 31 Luglio;
- **15 Aprile** per tirocini dal 1° Ottobre al 28 Febbraio.

Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

23. Tirocini presso la Banca Centrale Europea: nuove scadenze

La Banca Centrale Europea, con sede a **Francoforte**, in **Germania**, offre opportunità di tirocinio per laureati e studenti laureandi. Al momento sono aperte le candidature per i seguenti tirocini:

- [Traineeship in the Accounting Section](#) - **Scadenza 16 settembre 2025**;
- [Traineeship in the Budgeting and Controlling Division](#) - **Scadenza 22 settembre 2025.**

L'obiettivo è di permettere ai tirocinanti di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi e di avvicinarsi alle attività della BCE, contribuendo direttamente o indirettamente alla sua missione.

Candidati ammissibili:

- Avere almeno 18 anni e ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua dell'Unione;
- Essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione o di uno stato candidato.

Per i requisiti specifici per le singole posizioni, consultare i link di riferimento.

Condizioni

I tirocini hanno sede a Francoforte sul Meno, Germania. La Banca Centrale Europea prevede un'indennità mensile pari a €1,170 al mese più contributo per alloggio. Per maggiori informazioni consultare la [pagina](#) dei tirocini.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	052
DATA:	04.09.2025
TITOLO PROGETTO:	"Digital Youth Work SNAC - Project Lab 2025"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Portuguese National Agency for Erasmus+ Youth /Sports and European Solidarity Corps - Agenzia Nazionale (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di aumentare le competenze dei professionisti che lavorano con i giovani nell'uso del quadro di riferimento Digital Youth Work nella loro pratica, in particolare per sostenere l'inclusione dei giovani che affrontano ostacoli attuali e nuovi.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 20-24 ottobre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Isola di Madeira, Portogallo.</p> <p>Sintesi: Questa attività intende esplorare la dimensione digitale del lavoro giovanile attraverso lo sviluppo di un Action Design Lab e contribuire al riconoscimento del lavoro giovanile digitale in Europa.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, ricercatori nel campo della gioventù, decisori politici dei paesi della rete Youth South Network.</p> <p>Dettagli: Il Training/Project Lab fa parte del quadro SNAC Digital Youth Work 2025 e promuove i risultati e la strategia SNAC DYW. Allo stesso tempo, intende promuovere lo sviluppo di competenze e prototipi di lavoro giovanile digitale degli operatori giovanili in questo ambito. Questa attività mira ad aumentare le competenze degli operatori giovanili nell'utilizzo del quadro Digital Youth Work nella loro pratica, in particolare per sostenere l'inclusione dei giovani che affrontano ostacoli attuali e nuovi. Il Project Lab offrirà un'opportunità pratica per progettare, prototipare e presentare servizi o prodotti DYW nell'ambito di questa sfida di transizione digitale. L'attività consiste in una combinazione di sessioni interattive, presentazioni e sessioni di networking di gruppo. I partecipanti avranno l'opportunità di interagire con formatori esperti e colleghi e di condividere le proprie esperienze e intuizioni.</p> <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none">• Riflettere sullo "stato dell'arte" della dimensione digitale del lavoro giovanile nei paesi europei.

- Identificare le competenze che gli operatori giovanili non possiedono o devono migliorare, oppure quelle che hanno già acquisito e utilizzano a un buon livello.
- Sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative alla tecnologia/agli strumenti informatici, al lavoro giovanile nei media digitali e sociali, e identificare le competenze necessarie agli operatori giovanili per essere efficaci in questi ambiti.
- Supportare gli operatori giovanili nello sviluppo, nell'implementazione, nella riflessione e nella riprogettazione di attività coinvolgenti supportate da/con/sui media digitali e la tecnologia.
- Fornire agli operatori giovanili gli strumenti necessari per essere meglio preparati a sostenere la partecipazione dei giovani a Erasmus + e al Corpo europeo di solidarietà, a livello locale, regionale ed europeo, con il supporto degli strumenti digitali.
- Fornire uno spazio per l'apprendimento tra pari e lo scambio di buone pratiche.

Obiettivi specifici

Questo Project Lab mira ad affrontare il tema del DYW fornendo uno spazio unico per lo scambio di conoscenze, la collaborazione e lo sviluppo di progetti, con particolare attenzione a:

- Comprensione del DYW e del suo impatto sull'inclusione: esplorare i fondamenti teorici e le applicazioni pratiche del DYW sull'inclusione.
- Condivisione delle conoscenze sugli strumenti inclusivi basati sul DYW: apprendere ed esplorare gli strumenti e i framework DYW esistenti, con particolare attenzione al loro potenziale di promozione dell'inclusione.
- Comprensione delle buone pratiche inclusive (comprese le condizioni che hanno permesso lo sviluppo di tali pratiche)
- Fornire esperienza pratica nella progettazione e pianificazione di progetti nell'ambito di Erasmus+/ESC che utilizzano tecnologie emergenti per affrontare le esigenze specifiche dei giovani che affrontano l'esclusione nelle loro comunità.
- Creazione di reti e partnership: promuovere la collaborazione tra organizzazioni giovanili di diversi paesi europei per sviluppare e realizzare progetti comuni
- Fornire prototipi DYW e servizi DYW come risultati del laboratorio di progetto DYW.

Metodologia e requisiti tecnici:

Il Project Lab si svolgerà in presenza in Portogallo e il corso è concepito in modo tale da richiedere la partecipazione attiva e lo scambio tra i partecipanti. Si basa sulle esperienze dei partecipanti e si fonda su azioni concrete per il futuro. La metodologia del programma di formazione si basa sui principi fondamentali dell'apprendimento non formale e sul ciclo di apprendimento esperienziale, collegando sfide creative e digitali. Le sessioni saranno suddivise tra sessioni plenarie, lavoro facilitato in piccoli gruppi e riflessione individuale. I partecipanti sono tenuti a prendere parte all'intero corso di formazione e a contribuire con le loro opinioni ed esperienze.

	<p>Alcuni strumenti informatici che verranno utilizzati durante la formazione: Google Docs (lavori collaborativi, biblioteca online di risorse); Canva; Sli.do; Mentimeter; Kahoot (quiz online); Padlet (collaborazione online che include mappe geografiche interattive, blog, presentazioni).</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle agenzie nazionali partecipanti (AN) al programma Erasmus+ Gioventù in azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua agenzia nazionale o il centro risorse SALTO (SALTO) per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo paese.</p> <p>Vitto e Alloggio L'organizzazione ospitante di questa offerta si occuperà dell'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio durante l'attività.</p> <p>Rimborso delle spese di viaggio Contatta la tua AN o SALTO per sapere se ti sosterranno le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua AN o SALTO per ulteriori informazioni sulla procedura complessiva per prenotare i biglietti di viaggio e ottenere il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	15 settembre 2025

NR.:	053
DATA:	04.09.2025
TITOLO PROGETTO:	"ON/OFF – Online and Offline Tools in Youthwork 2025"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	NIVAM - Slovak National Agency Erasmus+ Programme for the Field of Youth and Sport – Agenzia Nazionale (Repubblica Slovacca)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di offrire una panoramica sul vasto mondo delle minacce e delle opportunità online che chiunque può utilizzare e conoscere e fornirà agli operatori giovanili e agli educatori importanti competenze contemporanee, utili durante la formazione e l'istruzione online, ma anche in ambito offline.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 22-25 ottobre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Bratislava, Repubblica Slovacca.</p> <p>Sintesi: Il corso di formazione è incentrato sui vari strumenti che è possibile utilizzare a fini didattici, informativi, promozionali o di presentazione. Il corso di formazione consentirà di conoscere i diversi strumenti, le loro funzionalità, il loro utilizzo e anche le sinergie tra loro.</p> <p>Numero dei partecipanti: 20 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù, Paesi partner confinanti con l'UE.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori socio-educativi, formatori, leader socio-educativi, responsabili delle politiche giovanili, educatori/insegnanti.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità:</p>

Questa attività e la sede sono accessibili alle persone con disabilità.

Dettagli

Il periodo della pandemia di Covid-19 (che è ancora in corso) ci ha mostrato la nostra relativa impreparazione alla trasformazione totale verso gli ambienti digitali. Sebbene nel corso di due anni abbiamo imparato a utilizzare gli strumenti digitali con relativa facilità, c'è ancora molto da imparare sul mondo digitale in cui molti di noi sono "migranti digitali". Gli strumenti digitali sono solo uno degli aspetti che il lavoro giovanile digitale offre e affronta. La sicurezza su Internet, la gamification, la FOMO, i social media, la fusione tra mondo digitale e mondo reale, l'intelligenza artificiale e altri sono solo alcuni aspetti del vasto mondo digitale che visitiamo quotidianamente (con frequenza sempre maggiore). I giovani sono esposti a questo mondo ancora di più, in quanto sono "nativi digitali". Questa formazione offrirà una panoramica sul vasto mondo delle minacce e delle opportunità online che chiunque può utilizzare e conoscere e fornirà agli operatori giovanili e agli educatori di diversi paesi importanti competenze contemporanee, utili durante la formazione e l'istruzione online, ma anche in ambito offline.

Obiettivi principali del corso di formazione:

- Mostrare diversi strumenti online e le loro funzionalità (strumenti come Kahoot, Mentimeter, Prezi, Google Suite, Canva, Adobe Express (precedentemente Spark), Videoscribe, Miro e molti altri).
- Mostrare le sinergie e le funzionalità incrociate dei vari strumenti, come utilizzarli insieme, come possono sostituirsi o supportarsi a vicenda e come possono essere utilizzati per potenziare e rafforzare l'insegnamento e il lavoro con i giovani.
- Introdurre la gamification e il concetto di "escape room online" e i vari modi in cui può essere utilizzato nel lavoro con i giovani, nell'istruzione, ecc.
- Imparare a conoscere il lavoro digitale con i giovani in generale e comprenderne lo scopo nel mondo odierno, quali sono i metodi di base e perché è importante.

Obiettivi secondari:

- I partecipanti impareranno come preparare una formazione online efficace;
- I partecipanti avranno l'opportunità di fare networking con persone e organizzazioni che condividono gli stessi interessi in tutta Europa;
- I partecipanti avranno l'opportunità di provare tutti gli strumenti in un ambiente sicuro sotto la guida di docenti esperti;
- La formazione sarà condotta utilizzando metodi di istruzione non formale.

Destinatari:

- Rappresentanti di organizzazioni attive nel settore giovanile.
- Operatori giovanili che lavorano con giovani provenienti da contesti diversi.
- Educatori/insegnanti.

La formazione è adatta a te se:

	<ul style="list-style-type: none"> • Vuoi imparare a rendere il tuo lavoro più efficace o attraente grazie all'uso degli strumenti digitali; • Vuoi saperne di più sul mondo digitale e sulla sua importanza nel mondo di oggi; • Vuoi entrare in contatto con altre organizzazioni che utilizzano gli strumenti digitali a proprio vantaggio e sono in fase di apprendimento. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle agenzie nazionali partecipanti al programma Erasmus+. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua agenzia nazionale per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'organizzazione ospitante di questa offerta si occuperà dell'alloggio e coprirà i costi relativi all'alloggio e al vitto.</p> <p>Rimborso del viaggio Contatta la tua AN per sapere se ti sosterrà nelle spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua NA per ottenere maggiori informazioni sulla procedura complessiva per prenotare i biglietti di viaggio e ottenere il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	19 Settembre 2025

NR.:	054
DATA:	04.09.2025
TITOLO PROGETTO:	"How to talk about war"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Education and Youth Board of Estonia – Agenzia Nazionale (Estonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso di formazione è quello di sviluppare le competenze degli operatori giovanili su come discutere della guerra con i giovani. Fornire strumenti per affrontare argomenti controversi in modo costruttivo, gestire le emozioni, creare spazi sicuri per un dialogo aperto e facilitare conversazioni difficili.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 30 novembre - 5 dicembre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Pärnu, Estonia.</p> <p>Sintesi: L'obiettivo della formazione è sviluppare le competenze degli operatori giovanili per aiutarli a coinvolgere i giovani in conversazioni significative, informate e sensibili sulle guerre e sui conflitti armati. La formazione non ha lo scopo di informare o discutere i dettagli di una guerra specifica.</p> <p>Numero dei partecipanti: 30 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù, Paesi partner confinanti con l'UE.</p> <p>Gruppo di destinatari: operatori socio-educativi, leader socio-educativi.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e la sede sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli Il corso di formazione "Come parlare della guerra" creerà uno spazio in cui gli operatori giovanili potranno riflettere su come parlare con i giovani delle situazioni di</p>

guerra e fornirà strumenti per affrontare le controversie relative all'argomento a livello individuale e di gruppo in modo non violento e costruttivo. Affronteremo le emozioni e la vulnerabilità, come creare sicurezza per essere aperti alla condivisione, ma anche come creare uno spazio in cui possano svolgersi discussioni difficili e possano essere espresse opinioni diverse senza alienarsi a vicenda.

Obiettivo del corso di formazione

L'obiettivo della formazione è sviluppare le competenze degli operatori giovanili per aiutarli a coinvolgere i giovani in conversazioni significative, informate e sensibili sulle guerre e i conflitti armati. La formazione non ha lo scopo di informare o discutere i dettagli di una guerra specifica.

La formazione combinerà elementi di:

- Auto-riflessione (come affrontano l'argomento gli operatori giovanili);
- Rafforzamento della fiducia degli operatori giovanili nel facilitare discussioni sulla guerra e sui conflitti armati con i giovani;
- Scambio di esperienze su come affrontare conversazioni difficili con i giovani su argomenti legati alla guerra;
- Fornitura agli operatori giovanili di metodi e strumenti pratici per aiutare a discutere argomenti difficili con i giovani;
- Breve panoramica delle possibilità offerte da Erasmus+ e dal Corpo europeo di solidarietà per gli operatori giovanili e i giovani;
- Se possibile, sarà inclusa una visita di studio (ad esempio a un centro giovanile che lavora con migranti ucraini in Estonia).

Profilo dei partecipanti:

- Operatori giovanili che affrontano discussioni difficili con i propri giovani in merito al tema della guerra/dei conflitti armati.
- Leader giovanili e altre persone coinvolte nell'istruzione non formale o nell'impegno giovanile che lavorano quotidianamente a stretto contatto con i giovani su questi temi.
- Operatori giovanili che lavorano o hanno esperienza di lavoro con giovani provenienti da contesti di rifugiati e migranti.
- Apertura all'ascolto e alla condivisione delle proprie esperienze e opinioni, disponibilità a mettere in discussione i propri atteggiamenti e comportamenti.
- Impegno a partecipare a tutte le attività del programma.
- Capacità di lavorare in inglese (poiché la lingua di lavoro della formazione sarà l'inglese).
- Età: 18+ (nessun limite massimo di età).

Accessibilità e informazioni aggiuntive

L'obiettivo è rendere questo corso di formazione il più accessibile possibile e, se necessario, possiamo offrire ulteriore assistenza. Vi preghiamo di contattarci in anticipo in modo da potervi consigliare su come procedere. L'hotel dispone di 1 camera adatta a chi soffre di allergie e 2 camere accessibili con sedia a rotelle (anche la sede del corso è accessibile con sedia

	<p>a rotelle). Se avete bisogno di un visto per partecipare, vi preghiamo di indicarlo nella domanda di iscrizione. I partecipanti saranno alloggiati in camere singole o doppie per 2 persone. Durante l'attività è prevista la pensione completa (colazione/pranzo/cena, pause caffè). Se necessario, è possibile fornire cibo vegano/vegetariano.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle agenzie nazionali partecipanti (AN) al programma Erasmus+ Gioventù in azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua agenzia nazionale o il centro risorse SALTO (SALTO) per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo paese.</p> <p>Vitto e Alloggio Salvo diversa indicazione, l'ente ospitante AN o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi relativi all'alloggio e al vitto.</p> <p>Rimborso del viaggio Tutte le spese di viaggio sono coperte da Erasmus+ sotto forma di rimborso. I partecipanti devono conservare tutte le fatture, le carte d'imbarco e i biglietti dell'autobus in forma originale. Trattandosi di un progetto Erasmus+ accreditato, il budget di viaggio dipende dalla distanza tra la città di residenza del partecipante e Lousã.</p> <p>Budget di viaggio: Contatta la tua AN o SALTO per sapere se ti sosterranno le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua AN o SALTO per ulteriori informazioni sulla procedura complessiva per prenotare i biglietti di viaggio e ottenere il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	16 Ottobre 2025

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) LAVORO IN FRANCIA PER ADDETTI TECNICI E MECCANICI

EURES Agenzia Piemonte Lavoro ricerca un **Mechanical Shift Operations Technician** per un importante centro di ricerca europeo specializzato nell'uso dei neutroni a Grenoble, Francia. Ogni anno il centro ospita oltre 2000 ricercatori che svolgono attività scientifiche di alto livello. La Divisione Reattore, responsabile della produzione di neutroni e della gestione delle installazioni tecniche collegate, cerca una figura per attività operative continuative. Il candidato ideale possiede una **formazione tecnica (Livello 4/5 – NVQ, HNC/HND, foundation degree o equivalente)** in ingegneria industriale, ingegneria di processo, manutenzione meccanica, ingegneria termica o elettrica, con almeno tre anni di esperienza pratica in contesti industriali.

Principali mansioni

- Operare sugli impianti del reattore (preparazione di circuiti idraulici, elettrici e fluidici).
- Monitorare il reattore, gestirne l'arresto in sicurezza ed eseguire piccole riparazioni.
- Preparare e condurre test periodici e pre-avviamento.

- Redigere procedure e istruzioni operative.
- Progettare e implementare modifiche per migliorare le condizioni di esercizio.
- Lavoro a turni h24 su base rotativa (2 x 12 ore).

Requisiti richiesti

- Qualifica tecnica livello 4/5 in discipline affini e 3+ anni di esperienza in ambito industriale.
- Preferibile esperienza in operazioni di reattore in ambiente nucleare.
- Precisione, capacità organizzativa e buona scrittura tecnica.
- Attitudine al lavoro di squadra ma anche autonomia operativa.
- Spirito di servizio, iniziativa e rispetto delle normative vigenti.

Condizioni economiche

- Contratto a tempo indeterminato.
- Retribuzione da 23.000 a 55.000 € annui, in base all'esperienza.
- Possibilità di lavoro da remoto (in alcune condizioni).
- Congedo annuale retribuito e numerosi benefit.
- Benefici sociali (indennità di espatrio, copertura sanitaria eccellente), supporto al trasferimento, bonus di produttività.
- Corsi di lingua per il candidato e partner, contributi per trasporti pubblici, mensa, vacanze e attività culturali/sportive.

Per maggiori informazioni consultare il [bando](#). Inviare CV attraverso il [sito ufficiale](#). È necessario inserire "ref. 25/47 – EURES PIEMONTE" nella sezione note del CV. **Scadenza: 14 settembre 2025.**

B) LAVORO A MALTA PER GAME PRESENTERS

La rete EURES ha aperto una ricerca per presentatori di giochi per un'azienda con sede a Malta operante nel settore del gioco d'azzardo e delle scommesse. Il profilo ricercato è "Italian Speaking Game Presenter" (numero di riferimento 413950). L'azienda 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno in più di 15 lingue dai nostri studi di trasmissione. Al centro delle operazioni sul campo ci sono i Game Presenter e Game Host, che conducono i giochi davanti alla telecamera, egli Shuffler, che preparano le carte. Al momento si ricercano profili per il ruolo di Game Presenter che vogliono lavorare in un ambiente di lavoro dinamico e internazionale per il nostro studio a Malta. Come Game Presenter, trascorrerai la maggior parte del tuo tempo davanti alla telecamera, conducendo giochi e interagendo con i nostri giocatori in diretta per offrire un'esperienza coinvolgente e gratificante. Prevista formazione di tre settimane retribuita. Trascorrerai le prime tre settimane del tuo percorso con noi nella nostra Evolution Academy, dove ti insegneremo le tecniche di gioco e tutto ciò che devi sapere per essere pronto per la telecamera e in grado di fornire un servizio eccellente ai nostri clienti, mantenendo costantemente i più alti standard professionali. Non si richiede alcuna esperienza lavorativa o competenze specifiche per questo ruolo, ma è necessario avere una buona conoscenza dell'inglese, una forte etica del lavoro, essere aperti a imparare cose nuove e, idealmente, aver lavorato almeno part-time per uno o due anni, preferibilmente in ambiti legati ai servizi.

Requisiti

- Ottima conoscenza e comprensione della lingua italiana (C1) e lingua inglese;
- Capacità comunicative;
- Buone capacità di lavorare in team e di adattamento alle esigenze dell'azienda;
- Approccio positivo e flessibilità nel lavoro;
- Esperienza internazionale precedente con diritto di lavorare nell'UE è un vantaggio ma non necessaria.

Condizioni economiche

- Stipendio competitivo – indicativamente Euro 16.000 – 23.500;
- Bonus mensili basati sulle performance;
- Formazione iniziale;
- Supporto durante il trasferimento;
- Stipendio competitivo;
- Servizio taxi gratuito per il turno di notte da e verso lo studio;
- Abbonamento gratuito alla palestra;
- Opportunità di sviluppo individuale e di avanzamento di carriera;
- Opportunità di partecipare a workshop su intrattenimento, trucco, modellismo, vita sana, tecniche di presentazione, conoscenze del settore e comunicazione.

Per candidarsi è necessario inviare il proprio **curriculum vitae** e una **lettera di motivazione**, **entrambi in inglese**, seguendo le indicazioni del **bando**. Per maggiori informazioni consultare il **sito ufficiale**. **Scadenze: 20 settembre 2025**.

C) LAVORO IN NORVEGIA PER MEDICI RADIOLOGI

EURES Agenzia Piemonte Lavoro ricerca un **Consultant Radiologist** per il reparto di Radiologia presso il Telemark Hospital. Si tratta di un ambiente innovativo che integra strumenti di intelligenza artificiale nella pratica clinica quotidiana e offre attività comparabili a quelle dei grandi ospedali universitari.

Profili ricercati

Medici radiologi con specializzazione in radiologia e autorizzazione norvegese all'esercizio della professione medica (il processo di riconoscimento può essere supportato dall'ospedale).

Principali mansioni

- Esecuzione e refertazione di esami diagnostici (MRI, CT, ecografie, RX);
- Attività di insegnamento e supervisione dei colleghi;
- Partecipazione al lavoro interdisciplinare e ai turni di reperibilità;
- Contributo allo sviluppo e miglioramento continuo del dipartimento.

Requisiti richiesti

- Laurea in Medicina e specializzazione in Radiologia;
- Esperienza con RX, CT, MRI ed ecografia;
- Conoscenza del norvegese o di un'altra lingua scandinava;
- Capacità di lavorare in team e in autonomia, ottime doti comunicative.

Condizioni economiche

- Orario: 07:30-16:00 dal lunedì al venerdì, con turni di reperibilità;
- Media di 44 ore settimanali;
- Stipendio minimo annuo: € 81.122 + indennità di € 11.299,50;
- Retribuzioni aggiuntive per straordinari e reperibilità;
- Supporto per trasferimento e alloggio.

Per maggiori informazioni, leggi il **bando**. Inviare CV e lettera di presentazione in inglese a: **eures.recruiting@agenziapiemontelavoro.it** entro l'**11 settembre 2025**.

D) LAVORO IN USA PER ITALIANI PRESSO IL PATINA RESTAURANT WALT DISNEY WORLD DI ORLANDO

Patina Restaurant Group, una lussuosa azienda di catering, offre l'opportunità di lavorare per un anno o più in uno dei suoi stabilimenti in America. Patina Restaurant Group conta, infatti, più di 60 sedi divisi in ristoranti e centri di arti dello spettacolo in tutti gli Stati Uniti. Grazie al grande successo ottenuto con i ristoranti nel Walt Disney World® al parco EPCOT, i tipici ristoranti italiani (Tutto Italia, Tutto Gusto e Via Napoli) accolgono migliaia di ospiti da tutto il mondo. Al momento si ricercano, in particolare:

- **Cashier al Kiosk**
- **Host/Hostess al ristorante**
- **Cameriere di sala**
- **Chef de Partie**

Il Programma di Rappresentanza Culturale offre l'opportunità di lavorare negli Stati, seguendo tutta la logistica e prestando supporto per la richiesta di visto. Questo programma è fatto per i giovani italiani disposti a condividere la loro cultura: tradizioni culinarie italiana, luoghi turistici, lingue e dialetti italiani.

Requisiti generali

- Avere almeno **18 anni**;
- Essere in possesso di un **passaporto italiano**;
- Essere disponibile a vivere negli Stati Uniti per 12 mesi;
- Essere in grado di sostenere una conversazione in inglese;
- Essere estroverso, entusiasta e flessibile.

Condizioni economiche

- L'esperienza lavorativa prevede un **contratto di 12 mesi**.

Guida alla candidatura

Per candidarsi, seguire le indicazioni sul **sito ufficiale**. L'azienda sta attualmente conducendo il reclutamento per partenze previste orientativamente per **gennaio 2026**. I candidati interessati al programma sono invitati a presentare la propria domanda sin da ora. Si precisa che le date di partenza sono indicative e possono subire variazioni. Tali modifiche dipendono dalle esigenze del

datore di lavoro, dalla capacità del candidato di completare la documentazione necessaria in tempo utile e dalla validità dei documenti personali, come ad esempio il passaporto. L'organizzazione offre partenze distribuite nell'arco dell'intero anno. Inoltre, si informa che il processo di selezione viene condotto interamente online, utilizzando la **piattaforma Microsoft Teams**.

E) IRLANDA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER EDUCATORI/EDUCATRICI

La rete EURES ricerca educatori/educatrici da inserire in asili nido e scuole materne ubicate in numerose località dell'Irlanda (Dublino, Cork, Galway, Wicklow, etc.). I requisiti richiesti sono: diploma in Scienze della formazione; titolo di educatore/educatrice; conoscenza dell'inglese (almeno livello B2). L'esperienza pregressa nel ruolo costituirà un titolo preferenziale. Il contratto di lavoro proposto è a tempo pieno e indeterminato. Per agevolare il trasferimento, è prevista la possibilità di ricevere supporto per la ricerca di alloggio. La **scadenza** per l'invio delle domande è fissata al **31 dicembre 2025** e, per candidarsi, occorre inviare il proprio CV con una lettera di motivazione (entrambi in lingua inglese) all'indirizzo mail eurespuglia@regione.puglia.it avendo cura di inserire nell'oggetto: **Childcare Professionals Ireland**. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, si può consultare la [locandina dedicata](#).

F) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE DELL'INGEGNERIA FARMACEUTICA IN DANIMARCA

La rete EURES in collaborazione con Novo Nordisk, società danese operante nel settore della produzione farmaceutica con sede a Kalundborg ricerca da inserire nel proprio team. Il team di Process Automation lavora con consulenza, progettazione e sviluppo, implementazione e convalida di soluzioni di automazione per i settori farmaceutico e biotecnologico. Profilo ricercato: DCS Process Automation Engineer. Il candidato ideale ha una laurea in ingegneria ed esperienza lavorativa pregressa nel settore. **Scadenza presentazione candidature: 31 dicembre 2025**. Per ulteriori informazioni su questa opportunità lavorativa e per indicazioni sull'invio della candidatura [consultare la pagina dedicata](#).

26. Offerte di lavoro in Italia

A) ENEL: NUOVE ASSUNZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il gruppo Enel si è impegnato a realizzare 2000 nuove assunzioni entro il 2026. Le opportunità riguardano laureati, diplomati, professionisti con esperienza e giovani senza esperienza, per i quali sono previsti tirocini retribuiti e contratti di apprendistato. Posizioni aperte in Italia:

- Addetti alla rete elettrica per la transizione energetica (tempo indeterminato, diplomati, in tutta Italia);
- Social Media & Content Specialist (Roma);
- Digital Analytics (Roma);
- Key Account Manager – Gridspertise (Milano);
- Internal Auditor – categorie protette L.68/99 (Roma);
- Regulatory Affairs and Advocacy Senior (Milano, Roma, Catania).

ENEL assume anche all'estero in Spagna, Regno Unito, Portogallo, Francia, USA, Brasile, Cile, Argentina, Colombia e Guatemala. Le candidature vanno inviate online tramite la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito ENEL.

B) IL GRUPPO DE LONGHI ASSUME RISORSE

Il gruppo De Longhi, azienda italiana che produce grandi e piccoli elettrodomestici per diversi settori, è alla ricerca di numerose risorse da inserire in organico. De Longhi ha acquisito nel corso del tempo numerosi marchi, da Ariete fino a Kenwood, ed è stata fondata più di 120 anni fa a Treviso, la città che ospita ancora oggi la sede legale del gruppo. Tra i profili richiesti, nel dettaglio, vi sono i seguenti:

- Communication & PR Manager;
- Amazon Advertising Specialist;
- Amazon Marketing Specialist;
- Amazon Business Analyst;
- Digital Advertising Specialist – Amazon Wannabe;
- E-commerce Specialist;
- SEO Senior Specialist;
- Marketplace & B2B Manager;
- Cloud & Network Administrator;

- Software Project Manager;
- Marketing – Indirect Purchasing Buyer;
- General Services – Indirect Purchasing Buyer;
- Lean Support.

Per approfondire le opportunità del momento presso il gruppo è possibile [consultare il sito ufficiale dell'azienda alla sezione Careers](#).

C) ASSUNZIONI PRESSO IL GRUPPO ITALGAS

Italgas, società italiana specializzata nella distribuzione di gas naturale, è alla ricerca di professionisti da assumere. L'azienda impiega attualmente oltre 4 mila dipendenti e serve più di 1.500 comuni italiani. In particolare, tra le risorse ricercate da Italgas vi sono le seguenti:

- Addetto Distribuzione;
- Addetto Impianti;
- Tecnico Distribuzione;
- Specialista Amministrazione, controllo e servizi;
- Responsabile Unità Elettrica e I&C;
- Controller.

Disponibili, inoltre due opportunità di stage, nell'area Comunicazione e Comunicazione e Marketing. Per tutti i dettagli è possibile consultare [il portale dell'azienda dedicato alle Carriere](#).

D) SICURITALIA: NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TUTTA ITALIA

Sicuritalia, leader nazionale nei servizi di sicurezza, apre nuove selezioni per assunzioni su tutto il territorio italiano. L'azienda, che conta oltre 18.000 dipendenti e 100.000 clienti, è alla ricerca di addetti alla vigilanza, guardie giurate, personale di staff e numerosi altri profili. Le opportunità riguardano sia le sedi centrali (Milano e Grandate, CO) sia gli uffici territoriali e diversi punti strategici come aeroporti, stazioni e centri commerciali. Le figure ricercate includono:

- Addetti alla vigilanza e guardie giurate (anche senza esperienza);
- Personale di staff in area amministrativa, ICT, HR, vendite e marketing;
- Tecnici installatori di impianti di sicurezza;
- Receptionist, addetti alle pulizie e al portierato (anche categorie protette L.68/99);
- Venditori nel settore sicurezza;
- Stage formativi in ambito HR, progettazione tecnica e preventivazione.

Le candidature vanno inviate tramite il portale ufficiale "[Sicuritalia Lavora con noi](#)", registrandosi alla piattaforma per accedere alle offerte attive e candidarsi online.

E) MINISTERO DELLA SALUTE: CONCORSO TECNICI DELLA PREVENZIONE 2025

Il Ministero della salute ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 30 unità di personale non dirigenziale con il profilo professionale di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, per le esigenze degli uffici periferici. Per partecipare al concorso occorre possedere i requisiti generali richiesti per l'accesso al pubblico impiego e i seguenti requisiti specifici: aver conseguito uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea specialistica o magistrale appartenente ad una delle classi indicate nel bando oppure diploma universitario in Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;
- Iscrizione in Italia all'albo della professione sanitaria di tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro.

La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro il 18 settembre 2025** mediante la piattaforma dedicata. Bando completo su [Salute.gov.it](#).

F) CONCORSI INFN 2025: 35 POSTI A TEMPO INDETERMINATO PER COLLABORATORI TECNICI

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) ha pubblicato nuovi concorsi per l'assunzione di 35 collaboratori tecnici E.R. di VI livello professionale. Le risorse saranno inserite con contratto a tempo indeterminato presso diverse sedi e laboratori dell'ente sul territorio nazionale. I posti sono distribuiti in più città e laboratori INFN, tra cui:

- Torino (1 posto – risorse per calcolo scientifico e cloud Linux);
- Pisa (1 posto – elettronica telescopi LST);
- Perugia (1 posto – officina meccanica e filtraggio sismico);
- Padova (2 posti);
- Napoli (3 posti);
- Milano (3 posti);

- Laboratori Nazionali del Sud (5 posti);
- Laboratori Nazionali del Gran Sasso (6 posti);
- Laboratori Nazionali di Frascati (3 posti);
- Genova (1 posto – montaggi meccanici/elettronici e sistemi criogenici);
- Catania (2 posti);
- Bari (7 posti).

Per partecipare è necessario possedere i seguenti **requisiti**:

- Cittadinanza italiana o UE;
- Almeno 18 anni di età;
- Idoneità fisica;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Diploma di scuola secondaria superiore;
- Esperienza lavorativa post-diploma tra 12 e 24 mesi (a seconda del profilo) in attività pertinenti al bando.

Alcune posizioni richiedono requisiti specifici aggiuntivi, riportati nei singoli bandi. La **selezione** prevede:

- Valutazione titoli (max. 100 punti);
- Prova scritta (max. 200 punti);
- Prova orale (max. 200 punti),

La **prova scritta** si terrà il **16 ottobre 2025**. Data, orari e modalità saranno comunicati sul portale **inPA** e sul sito INFN. Le domande devono essere presentate **esclusivamente online** attraverso il sito [INFN](https://www.infn.it) entro il **23 settembre 2025**.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell'ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall'ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata la punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell'intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell'intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell'intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;

- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall'ultimo bilancio e l'importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell'intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell'ambito del plafond de minimis disponibile, l'impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall'impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- Periodo di realizzazione dell'intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
- Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma.

Il bando prevede le seguenti tipologie di progetti:

1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 01/10/2025.

2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze: 01/10/2025.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o

presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere:

- Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la "[Guida](#)". **Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

29. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Accreditazioni Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

Siti di riferimento: [Scarica il bando 2025](#). [Modulistica e linee guida](#).

30. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), ha pubblicato il bando per promuovere i gemellaggi tra città europee. Questa iniziativa mira a rafforzare la comprensione reciproca, la coesione sociale e il senso di appartenenza all'Unione Europea attraverso scambi culturali e dibattiti su temi chiave dell'agenda politica europea. Questo bando rappresenta un'opportunità importante per rafforzare i legami tra le comunità locali europee, promuovere la partecipazione democratica e costruire un futuro comune basato sulla solidarietà e sui valori dell'Unione Europea. Obiettivi principali: promuovere gli scambi tra cittadini di diversi Paesi per favorire la comprensione reciproca e l'amicizia; offrire esperienze pratiche della diversità culturale europea, valorizzando il patrimonio comune; incoraggiare la cooperazione tra municipalità e lo scambio di buone pratiche; supportare la buona governance locale e il ruolo delle autorità regionali nel processo di integrazione europea.

Temi e priorità:

- Solidarietà europea e valori comuni.
- Partecipazione democratica e diritti di cittadinanza.
- Prevenzione della violenza domestica e sensibilizzazione sui diritti dei bambini.
- Inclusione sociale, diversità culturale e dialogo interculturale.
- Metodi innovativi per il coinvolgimento dei cittadini, ispirati anche all'iniziativa New European Bauhaus.

Attività finanziabili:

- Workshop, seminari e conferenze.
- Attività di sensibilizzazione e eventi culturali.
- Scambi di buone pratiche tra autorità locali e organizzazioni della società civile.
- Strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Budget e finanziamenti:

- Budget totale disponibile: **5 milioni di euro**.
- Finanziamenti per progetto: tra **455 e 50.745 euro**.
- I progetti devono coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 internazionali.

Chi può partecipare:

- Enti pubblici o privati legalmente costituiti in uno dei Paesi eleggibili.
- Municipalità, comitati di gemellaggio o reti di autorità locali.
- I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere almeno due Paesi, di cui almeno uno Stato membro UE.

Scadenza per la presentazione delle proposte: **17 settembre 2025 (ore 17:00 CET)**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

31. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione

scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.

- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

32. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning

Nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) è stato pubblicato il bando sui Gemellaggi di Città (apertura 9 aprile 2025). La call è gestita dall'EACEA e rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV. Il programma CERV contribuisce a promuovere il dialogo interculturale facendo incontrare persone di nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di Gemellaggio di Città aumenteranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo, contribuendo alla comprensione e il rispetto

reciproci, allo sviluppo di un'identità europea rispettosa identità europea rispettosa, dinamica e sfaccettata e al rispetto dei valori comuni, democrazia e dei diritti fondamentali.

Gli obiettivi sono:

- 1) promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, rafforzarne la comprensione e l'amicizia reciproca;
- 2) offrire l'opportunità di scoprire le differenze culturali dell'Unione e promuovere i valori europei ed il patrimonio culturale europeo come le fondamenta per un futuro comune;
- 3) garantire rapporti pacifici tra cittadini europei e la loro attiva partecipazione a livello locale;
- 4) incoraggiare la cooperazione tra Comuni, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona governance a livello locale rinforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione.

I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono:

- Un'Europa fondata sulla solidarietà;
- Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono;
- La partecipazione e l'inclusione dei cittadini;
- La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei;
- La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori;
- L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali.

Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra le altre cose, workshop; seminari; conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; webinar; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. Il budget a disposizione per questo bando è 5.000.000 Euro. **Scadenza: 17 Settembre 2025.** Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

33. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus

Denominazione: #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus.

Promotore: Commissione europea, Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

La Commissione europea ha pubblicato il lancio di una nuova iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+: i #BeActive EU Sport Awards. Il concorso mira a celebrare e premiare le iniziative più significative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. I #BeActive EU Sport Awards si basano sul successo di altre due iniziative precedenti, i premi Be Active e Be Inclusive, ora arricchiti da categorie più ampie e finanziamenti più consistenti. Questo nuovo concorso si propone, una volta all'anno, di presentare le migliori pratiche e le personalità più stimolanti agli appassionati di sport europei. Il concorso mira a premiare e dare visibilità alle attività che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica come mezzi per sostenere la salute, l'inclusione, il dialogo intergenerazionale, il volontariato e la pace in tutta Europa. Tra le altre cose, il concorso contribuisce alla promozione di uno sport sostenibile e verde. A seconda della categoria del premio, le attività possono concentrarsi su istituti scolastici, luoghi di lavoro o comunità locali. Le iniziative possono anche mirare a superare le barriere alla partecipazione sportiva per le persone con minori opportunità. Inoltre, il concorso accoglie iniziative che sostengono i legami intergenerazionali attraverso la pratica dello sport e dell'attività fisica ed è aperto anche ad azioni che affrontano le sfide sociali, rafforzano i gruppi svantaggiati e promuovono l'impegno della comunità attraverso il volontariato nello sport. Oltre a premiare organizzazioni specifiche, i premi daranno visibilità e sosterranno la diffusione di idee, attività e buone pratiche innovative in tutta Europa. Per questa prima edizione, i premi celebrano i risultati conseguiti in cinque categorie:

1. Attività fisica: questo premio celebra le attività sportive che hanno contribuito in modo significativo a promuovere l'attività fisica e che hanno ispirato persone di tutte le età a integrare il movimento nella loro vita quotidiana, promuovendo una società più attiva e più sana.
2. Inclusione: questo premio premia le attività che utilizzano con successo lo sport come potente strumento per promuovere l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere, la diversità e l'unità e che abbattano le barriere, rafforzano e includono i gruppi sottorappresentati.
3. Volontariato: questo premio riconosce le attività sportive svolte da organizzazioni e/o individui che hanno dato un contributo eccezionale allo sport attraverso il volontariato, incluso l'impatto positivo dei volontari nel promuovere l'impegno della comunità.

4. Attraverso le generazioni: questo premio è dedicato alle attività sportive che coinvolgono più generazioni e contribuiscono a rafforzare le comunità, facilitando l'accesso allo sport e alle attività fisiche per tutte le generazioni e tenendo presenti gli interessi delle generazioni future.
5. Pace: questo premio premia le attività che hanno utilizzato con successo lo sport come potente strumento per promuovere la pace e che hanno dato un contributo significativo nel favorire il dialogo, la tolleranza e la collaborazione al di là delle divisioni.

Chi può partecipare

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Il premio #BeActive EU Sport Award nella categoria Volontariato può essere assegnato a individui (persone fisiche) di età superiore ai 18 anni. Non deve necessariamente essere il richiedente. I candidati devono comunque soddisfare i criteri di ammissibilità.

Finanziamenti: Il budget totale è di 125.000 euro. I premi premieranno un vincitore e due finalisti per ogni categoria. Il vincitore riceverà 15.000 euro, mentre ogni finalista riceverà 5.000 euro.

Scadenza: 24 settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Sito di riferimento](#)
- [Portale Funding and Tenders](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

34. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Economia circolare e qualità della vita: bando 2025 per progetti d'azione standard.

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Economia circolare e qualità della vita". Il bando mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I progetti d'azione standard hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore, attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Attività

Il bando LIFE-2025-SAP-ENV — Circular Economy and Quality of Life (SAP ENV) include due topic principali:

1) LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Economia circolare e inquinamento zero: questo topic mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, nonché a un ambiente privo di sostanze tossiche. Le priorità includono: Economia circolare e gestione dei rifiuti; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali; Governance ambientale.

2) LIFE-2025-SAP-ENV-GOV – Governance ambientale: questo topic si concentra sul miglioramento della governance ambientale, promuovendo una migliore applicazione della legislazione ambientale dell'UE, la partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Le attività finanziabili includono: Supporto alle decisioni delle amministrazioni pubbliche; Promozione della conformità volontaria e dell'applicazione della normativa ambientale; Miglioramento dell'accesso alle informazioni ambientali.

Entrambi i topic supportano progetti che contribuiscono agli obiettivi del Green Deal europeo, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini europei.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri Paesi; organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Il bando 2025 prevede uno stanziamento complessivo di € 81.000.000, così ripartiti: LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 77.000.000 . LIFE-2025-SAP-ENV-GOV: € 4.000.000.

Scadenza: 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

35. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Progetti d'azione standard (SAP): Natura e biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE).

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi: L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Natura e biodiversità". Il bando LIFE-2025-SAP-NAT — Nature & Biodiversity – Standard Action Projects (SAP) mira a sostenere progetti che contribuiscano in modo intelligente e orientato ai risultati all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di natura e biodiversità, nonché alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. I progetti devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatiche e habitat naturali o seminaturali, rientrando in almeno una delle seguenti aree di intervento: Natura e biodiversità; Governance della natura. I progetti devono contribuire a:

- Sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'adozione su larga scala di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Supportare lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Catalizzare l'implementazione su larga scala di soluzioni e approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.

Attività

Topic 1 – Natura e biodiversità

Le attività devono avere obiettivi specifici e misurabili legati alla biodiversità. Le priorità sono assegnate a progetti che migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse dell'UE, specialmente se: attuano misure previste nei Quadri di Azione Prioritari (PAF) o in piani nazionali/regionali di restauro; si concentrano su obiettivi di conservazione per siti Natura 2000 esistenti; contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di restauro della natura dell'UE.

Topic 2: Governance della natura

Le attività devono migliorare la governance, l'applicazione e la consapevolezza pubblica in materia di natura e biodiversità nell'Unione Europea. Le attività ammissibili includono:

- Sviluppo e attuazione di strategie e piani d'azione per migliorare la governance ambientale.
- Formazione e sviluppo delle competenze per le autorità competenti e altri attori chiave.
- Miglioramento dei meccanismi di monitoraggio e reporting relativi alla biodiversità.
- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica.
- Promozione della partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nella protezione della natura.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE e organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Budget totale del Bando: 156.500.000 EUR.

Topic 1: 153.000.000 EUR.
Topic 2: 3.5000.0000 EUR.
Contributo UE: fino al 60% dei costi ammissibili.
Scadenza 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.
Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

36. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE

Denominazione: Programma CERV – Bando per supportare le organizzazioni della società civile nell’attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea.

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Carta dei Diritti Fondamentali – finanziato all’interno dello strand sulla Protezione e promozione dei diritti dei cittadini del Programma CERV. L’obiettivo del bando è tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fornendo un sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale per promuovere e coltivare tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell’Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un’Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo. Il bando si concentra sull’aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di 5 priorità (i progetti potranno essere proposti solo per una delle priorità).

Attività

Le attività finanziate dal bando possono essere di diverso tipo e diverse per ciascuna priorità. Di seguito le attività sono elencate separatamente, tenendo conto della priorità a cui si riferiscono:

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE:** attività volte allo sviluppo della conoscenza e all’aumento della consapevolezza sulla Carta; facilitare la cooperazione tra le CSOs (Civil Society Organisations); formazione per professionisti; formazione reciproca attraverso scambio di buone pratiche; attività di analisi, di comunicazione e sviluppo di strumenti tecnici operativi.
- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** attività di analisi e monitoraggio dello spazio civico; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività di comunicazione; sviluppo di capacità per le CSOs sul monitoraggio dello spazio civico; sviluppo di strumenti di protezione dedicati alle CSOs ed agli attori che si impegnano per difendere e promuovere i valori dell’UE; sviluppo di sinergie tra gli attori a tutti i livelli e tra autorità europee.
- **Contenzioso strategico:** attività volte all’accrescimento delle abilità di tutti gli attori coinvolti nella protezione dei diritti previsti dalla Carta; attività di analisi; attività di comunicazione; attività mirate allo sviluppo di capacità e all’aumento della consapevolezza volte al contrasto degli abusi nelle procedure legali contro giornalisti e i difensori dei diritti umani.
- **Protezione dei valori e diritti dell’UE attraverso la lotta ai crimini d’odio e discorsi d’odio:** attività per aumentare la consapevolezza generale sulle conseguenze sociali dell’odio e della polarizzazione, in particolare nei settori dell’insegnamento e dell’educazione; attività che mettano le CSOs nelle condizioni di segnalare episodi di odio; attività che assicurino supporto alle vittime di discorsi d’odio o di crimini d’odio; attività di supporto all’applicazione della legislazione esistente riguardante il contrasto ai discorsi d’odio e crimini d’odio; attività volte all’elaborazione di piani d’azione e/o coalizioni a tutti i livelli contro discorsi e crimini d’odio; attività di monitoraggio di discorsi d’odio nell’ambiente digitale e dei social media.
- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori:** attività volte a migliorare le capacità e le competenze delle CSOs nell’ambito di implementazione della “Directive on whistleblowers protection”; realizzazione di attività e strumenti mirati all’aumento della consapevolezza e alla comprensione della modalità di ricezione da parte dell’ordinamento nazionale della Direttiva; attività di analisi; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività che favoriscano la cooperazione tra CSOs e autorità pubbliche nazionali.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte progettuali persone giuridiche stabilite nei paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in partnership con enti privati non-profit.

Finanziamenti

Il budget complessivo è di 18 000 000 €, così ripartiti:

- Sviluppo delle conoscenze ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE: 3.600.000 €;
- Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico: 3.500.000 €;
- Contenzioso strategico: 2.400.000 €;
- Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio: 6.000.000 €;
- Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori: 2.500.000 €.

Scadenza: 18 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [CERV Italia](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

37. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù

Denominazione: ERASMUS + (2021-2027) Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.

Promotore: Commissione Europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento. L'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 – attività di mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù. I richiedenti dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. L'assegnazione dell'accreditamento Erasmus per la gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e li utilizza a beneficio della gioventù. Le domande si concentrano sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti. Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della guida. Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

Attività

L'accreditamento Erasmus nel campo dell'azione per la gioventù ha gli obiettivi seguenti:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;
- promuovere lo sviluppo della qualità nel campo dell'animazione socioeducativa a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo professionale degli animatori giovanili;
- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.

I richiedenti a cui sarà concesso un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù potranno accedere in modo semplificato alle seguenti opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani – “scambi di giovani”;
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi.

L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nella sezione “Opportunità di mobilità per le organizzazioni Erasmus accreditate nel campo della gioventù”.

Chi può partecipare

Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili alla candidatura: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

Domanda

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste;
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima;
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

Scadenza: 1 Ottobre 2025 ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida al Programma \(versione 2, 2025\)](#)
- [Sito Erasmus Plus](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

38. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità

Denominazione: Approcci innovativi per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità Social Innovation Initiative(ESF-SI-2025-DEP-01).

Promotore: Commissione Europea – Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

Obiettivi

Il bando sostiene progetti transnazionali nell'ambito dell'Iniziativa FSE+ Innovazione Sociale Plus, che mira a trasferire o a ampliare le innovazioni sociali basate sulle pratiche del "Pacchetto UE sull'occupazione delle persone con disabilità", una delle iniziative più importanti della Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. L'obiettivo del bando è migliorare i risultati del mercato del lavoro delle persone con disabilità, fornendo orientamenti e buone pratiche per i datori di lavoro, le associazioni dei datori di lavoro e le autorità pubbliche, aumentando la consapevolezza sulle persone con disabilità e combattendo gli stereotipi. In particolare, il bando finanzia progetti, di durata tra 18 e 24 mesi, che si basano su una o più pratiche del "Pacchetto" e ne dimostrano la capacità di promuovere l'inclusione occupazionale delle persone con disabilità, affrontando esigenze sociali non ancora soddisfatte e barriere sistemiche. I progetti devono essere basati su una o più delle sei aree chiave del Pacchetto:

- rafforzare le capacità dei servizi per l'impiego e l'integrazione;
- promuovere le prospettive di assunzione attraverso azioni positive e combattere gli stereotipi;
- garantire una sistemazione ragionevole sul posto di lavoro;
- garantire la salute e la sicurezza sul lavoro in caso di malattie croniche, infortuni sul lavoro o disabilità;
- garantire schemi di riabilitazione professionale;
- esplorare possibilità per il rientro al lavoro o la transizione da un'occupazione protetta al mercato del lavoro aperto.

Attività

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici del pacchetto. Le attività eleggibili possono includere:

- La creazione di una comprensione condivisa dei bisogni sociali e del mercato del lavoro non soddisfatti, rafforzando la collaborazione e la creazione di capacità tra le principali parti interessate. Ad esempio implementando iniziative che uniscono istituzioni pubbliche, privati, ONG, organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, per co-progettare e attuare soluzioni che affrontano le sfide occupazionali delle persone con disabilità;
- Identificazione e inquadramento delle sfide;

- Identificazione del metodo più appropriato per la diffusione di un'innovazione sociale comprovata. Ad esempio individuare l'approccio di diffusione più adatto in base al contesto, alle barriere e ai bisogni delle persone con disabilità;
- Attuazione di un apprendimento continuo e di una diffusione orientata all'impatto. Ad esempio eventi di coinvolgimento degli stakeholder, workshop o sessioni di apprendimento per analizzare i dati e valutare i progressi;
- Lavorare per un'attuazione coerente e integrata;
- Partecipazione a eventi di apprendimento reciproco organizzati dal Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

Chi può partecipare

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite nei Paesi UE o nei Paesi associati ammissibili alla componente EaSI del FSE+, quali: Ministeri del Lavoro/Affari sociali; servizi pubblici per l'impiego; Autorità locali e regionali, Comuni; Hub e centri di comunità locali; Enti di formazione e istruzione professionale; Enti non governativi e senza scopo di lucro, in particolare quelli che rappresentano le persone con disabilità; Organismi di rappresentanza legati al mercato del lavoro; Enti di istruzione e di ricerca; Fornitori di servizi di orientamento e consulenza in materia di occupazione e inclusione; Imprese pubbliche e private. Le proposte devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno tre soggetti di due diversi Paesi ammissibili.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra 500.000 e 1.000.000 euro. È richiesto un cofinanziamento di almeno il 20% proveniente da fonti diverse dal bilancio dell'UE.

Scadenza: 30 ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Bando](#)
- [ESF Social Innovation+](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

39. BANDO – Sovvenzioni a Organizzazioni della società civile

Denominazione: Bando per sovvenzioni a Organizzazioni della società civile.

Promotore: Fondazione Giacomo Brodolini, OXFAM Italia e OXFAM Italia Intercultura, attraverso il progetto Connecting Spheres, finanziato dal programma CERV – Cittadini, uguaglianza, diritti e valori dell'Unione Europea.

Obiettivi

Il Bando si inserisce all'interno dell'azione "Connecting Spheres: strengthening CSOs and networks to protect GBV survivors in all their diversity" finanziata dall'Unione europea tramite il programma Citizen, Equality, Rights and Value –CERV e nello specifico attraverso la call CERV-2023-DAPHNE. Implementata da Oxfam Italia, Oxfam Italia Intercultura e Fondazione Giacomo Brodolini, Connecting Spheres intende rafforzare le associazioni per i diritti umani, le associazioni LGBTQIA+, i centri antiviolenza, i centri anti-tratta, le associazioni per i diritti dei minori e altre OSC presenti e attive sul territorio che sono in prima linea contro le disuguaglianze e le violenze che colpiscono le persone LGBTQIA+ in Italia (con effetto di scala a livello europeo), per prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere, contribuendo a una società più equa in cui le persone LGBTQIA+ vivono libere dalla violenza in tutti gli ambiti della vita. L'obiettivo è sostenere iniziative volte a prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+, tenendo conto delle esigenze specifiche di persone migranti e rifugiate, donne trans, ragazze, giovani, disabili e di coloro che vivono in aree remote e periferiche. Le linee d'intervento sono:

- Rafforzamento dei servizi di supporto e di riferimento e del sistema di segnalazione per le persone LGBTQIA+ vittime/sopravvissute o a rischio di violenza di genere.
- Trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere e lo sradicamento degli stereotipi di genere.
- Rafforzamento dello sviluppo e implementazione di legislazione e politiche nazionali e internazionali in materia di violenza di genere (influenza e advocacy).

Attività

Di seguito è possibile trovare un elenco, non esaustivo, di tipi di attività indicative che possono essere sviluppate e implementate:

Linea di intervento 1:

- fornitura di servizi di supporto sensibili al genere e/o creazione meccanismi di riferimento per le persone LGBTQIA+, come l'assistenza alle vittime, adattata alle esigenze specifiche delle stesse, incluso supporto medico e psicologico, servizi incentrati sulle vittime (survivor/victim-centred) e informati sul trauma (traumainformed), accesso alle linee telefoniche nazionali di assistenza, accesso alla giustizia, maggiore accessibilità ai rifugi, incluso supporto completo per le vittime di molestie sessuali sul lavoro;
- formazione di professionisti e personale di prima linea che lavora con persone vittime/sopravvissute o a rischio di violenza di genere, supervisione e accompagnamento di operatori di prima linea per stabilire un rapporto di fiducia con le sopravvissute, ecc.;

Linea di intervento 2:

- attività di formazione, sensibilizzazione e comunicazione/informazione per combattere gli stereotipi e le cause della violenza di genere contro le persone LGBTQIA+;
- mobilitazione della comunità con il coinvolgimento diretto dei gruppi target;
- sensibilizzazione rispetto agli stereotipi di genere come cause profonde della violenza di genere, anche attraverso il coinvolgimento di uomini e ragazzi, con un focus sulla violenza di genere contro le persone LGBTQIA+.

Linea di intervento 3:

- fornitura di consulenze, servizi di orientamento attività di sorveglianza e monitoraggio sulle politiche europee e internazionali;
- attività di lobbying/advocacy;
- ricerca e analisi.

Chi può partecipare

Il bando è rivolto alle piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere e nella sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+.

Finanziamenti

Per la terza scadenza del Bando sono messi a disposizione 150.000 Euro. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro.

Scadenza: 30 settembre 2025.

Siti web di riferimento:

- [Sito Connecting Spheres](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

40. BANDO – Memoria Europea

Denominazione: Bando sulla Memoria Europea

Promotore: Commissione europea, Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”

Obiettivi

Il Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori” promuove e sostiene progetti volti ad accrescere l'impegno dei cittadini, l'attuazione dei diritti e dei valori dell'UE, l'uguaglianza per tutte e tutti. In questo filone rientra il nuovo bando sulla Memoria Europea (CERV-2025-CITIZENS-REM). Obiettivo del bando è sostenere progetti volti a commemorare eventi fondamentali della storia europea moderna del XX Secolo, tra cui le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, della schiavitù e del colonialismo. Il bando si compone di 4 differenti priorità:

Priorità 1 – CERV-2025-CITIZENS-REM-TRANSITION: Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società basata sullo stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali.

Priorità 2 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HOLOCAUSTJEW: Rafforzare il ricordo dell'Olocausto contro il popolo ebraico.

Priorità 3 – CERV-2025-CITIZENS-REM-GENCRIME: Rafforzare la memoria dell'Olocausto, dei genocidi, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità per rafforzare la democrazia nell'UE.

Priorità 4 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HISTMIGRATION: Migrazione, de-colonizzazione, schiavitù e società europee multiculturali. Attività Il sostegno è destinato a progetti che:

- favoriscono sinergie tra diversi tipi di organizzazioni (tra enti non profit, amministrazioni locali, regionali e nazionali, università, con musei, memoriali e istituzioni educative);
- realizzano diversi tipi di attività (attività di formazione, mostre, dibattiti pubblici, sensibilizzazione, ricerca, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, pubblicazioni, strumenti online, azioni innovative e creative, ecc.);

- attivano corsi di formazione per difensori dei diritti umani, funzionari pubblici, magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e responsabili politici;
- promuovono approcci inclusivi e partecipativi alla memoria, con focus sull'istruzione, il dialogo intergenerazionale e il coinvolgimento di pubblici eterogenei;
- realizzano attività educative indirizzate a studenti, giovani, insegnanti, professionisti dell'istruzione;
- offrono opportunità di scambio intergenerazionale tra testimoni e future generazioni;
- coinvolgono persone di diversi gruppi target e genere, inclusi i migranti e coloro che subiscono razzismo, antisemitismo, antigitanismo, LGBTIQ-fobia o altre forme di discriminazione e intolleranza.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Chi può partecipare

Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti (il coordinatore di progetto + almeno un co-applicant):

- il coordinatore di progetto deve essere un ente senza scopo di lucro, pubblico o privato, o un'organizzazione internazionale.
- co-applicant possono essere enti con o senza scopo di lucro (pubblici o privati). Quelli a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private no-profit o organizzazioni internazionali.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE (compreso PTOM) e Paesi non UE associati al programma CERV. Finanziamenti Il budget disponibile per il bando è stimato a 18.000.000 di euro. Il contributo UE sarà in forma di lump sum. La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro. Budget per ciascuna priorità:

- Priorità 1: 1.900.000 euro;
- Priorità 2: 9.000.000 euro;
- Priorità 3: 2.400.000 euro;
- Priorità 4: 4.700.000 euro.

Scadenza: 1° ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Portale Funding & tenders](#)
- [Bando](#)
- [CERV Italia](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

41. BANDO – Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani

Denominazione: Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani

Promotore: Commissione Europea – EACEA Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura

Obiettivi: Le attività di partecipazione dei giovani sono attività di apprendimento che incoraggiano, promuovono e facilitano la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa a livello locale, regionale, nazionale ed europeo nell'ambito dell'Azione chiave 1 del Programma Erasmus+. Hanno l'obiettivo di consentire ai giovani di sperimentare scambi, cooperazione, azione culturale e civica, aiutandoli a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi. Le Attività nazionali di partecipazione dei giovani rappresentano l'occasione per collaudare idee a livello locale e sono un valido strumento per dare seguito a precedenti iniziative e sviluppare ulteriormente idee realizzate con successo.

Attività: Le attività di partecipazione dei giovani sono attività di apprendimento non formale focalizzate sulla partecipazione attiva dei giovani, volte a dar loro la possibilità di partecipare a scambi, cooperazione, azioni culturali e civiche. Le attività sostenute dovrebbero aiutare i partecipanti a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi e possono essere svolte attraverso progetti a livello nazionale o transnazionale. Le attività sostenute possono assumere le forme seguenti (o essere una combinazione di): workshop, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, uso di strumenti digitali (ad es. strumenti di democrazia digitale), campagne di sensibilizzazione, esercitazioni, incontri e altre forme di interazione online o offline tra giovani e decisori politici, consultazioni, eventi informativi e/o culturali, etc. Alcuni esempi di attività che potrebbero essere realizzate nell'ambito di un progetto sono:

- workshop e/o incontri di persona o online, seminari o altri eventi/processi a livello locale, regionale, nazionale o transnazionale;

- consultazioni di giovani che individuano temi/questioni di particolare interesse per loro (in contesti locali, regionali, nazionali o transnazionali) e le loro esigenze;
- campagne di sensibilizzazione imperniata sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica, compresi gli eventi di informazione;
- facilitazione dell'accesso a spazi virtuali e/o fisici per i giovani che siano aperti;
- eventi che simulano il funzionamento delle istituzioni democratiche e il ruolo dei decisori politici nell'ambito di queste istituzioni.

Ove pertinente, è fortemente incoraggiata l'integrazione di attività digitali (ad es. webinar, hackathon, strumenti di partecipazione elettronica, etc.) e/o formazione sull'uso degli strumenti di democrazia digitale. I progetti possono essere transnazionali (realizzati in uno o più Paesi aderenti al Programma o Partner coinvolgendo attori di diversi Paesi) o nazionali (attuati a livello locale, regionale o nazionale coinvolgendo gruppi informali di giovani e/o organizzazioni di un singolo Paese). Tutti, indipendentemente dal livello al quale sono realizzati, devono dimostrare di avere una dimensione europea e/o un valore aggiunto e contribuire al conseguimento di uno degli obiettivi dell'Azione. La loro durata può andare da 3 a 24 mesi.

Chi può partecipare

Organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni giovanili, ONG; enti pubblici di livello locale, regionale, nazionale; imprese sociali; enti a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale d'impresa; gruppi informali di giovani. Nel caso di presentazione della candidatura da parte di un gruppo informale, uno dei membri del gruppo con maggiore età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Un'organizzazione richiedente deve essere stabilita in uno degli Stati membri o uno dei Paesi associati al Programma. Possono partecipare come partner anche le organizzazioni con sede nei Paesi terzi non associati al Programma.

Finanziamenti

La sovvenzione assegnata ad un progetto di Attività di partecipazione dei giovani è di importo variabile, calcolata prevalentemente con il meccanismo del contributo ai costi unitari.

Scadenza: 1 ottobre 2025, ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida Erasmus+ 2025 \(versione 2\)](#)
- [Sito italiano Erasmus+](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

42. BANDO – Erasmus+ KA2 – Partenariati di cooperazione: formazione, gioventù e sport

Denominazione: ERASMUS+ KA 2 – Partenariati di cooperazione nei settori della scuola, della formazione, della gioventù e dello sport

Promotore: Commissione Europea – Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Obiettivi

L'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione è permettere alle organizzazioni di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee. Essi mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'applicazione di pratiche innovative e l'attuazione di iniziative congiunte che promuovono la cooperazione, l'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo. I risultati dovrebbero essere riutilizzabili, trasferibili, amplificabili e, se possibile, dovrebbero avere una forte dimensione transdisciplinare. I risultati delle attività dei progetti selezionati dovranno essere condivisi a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale. I partenariati di cooperazione si fondano sulle priorità e sui quadri strategici di ciascun settore Erasmus+, a livello europeo e nazionale, e mirano a produrre incentivi per la cooperazione intersettoriale e orizzontale a livello di aree tematiche.

Obiettivi:

- aumentare la qualità del lavoro, delle attività e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte, aprendosi a nuovi soggetti normalmente non inclusi in un settore;
- sviluppare la capacità delle organizzazioni di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale; rispondere alle necessità e alle priorità comuni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport;

- rendere possibile la trasformazione e il cambiamento (a livello individuale, organizzativo o settoriale) in quanto veicoli di miglioramento e nuovi approcci, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

Attività

Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati di cooperazione devono occuparsi almeno di una priorità orizzontale, e/o almeno di una priorità specifica. Per i progetti nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+, le agenzie nazionali possono, tra queste priorità, dare maggiore considerazione a quelle che sono particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale (le cosiddette "priorità europee nel contesto nazionale"). Le agenzie nazionali devono debitamente informare i potenziali richiedenti attraverso i propri siti web ufficiali. Per i progetti nel campo dello sport può essere affrontata una sola priorità (orizzontale o specifica). Un progetto di partenariato di cooperazione si compone di quattro fasi che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento: pianificazione, preparazione, attuazione e followup:

- Pianificazione – definire le necessità, gli obiettivi, i risultati del progetto e dell'apprendimento;
- Preparazione – pianificazione delle attività, sviluppo del programma di lavoro, organizzazione pratica;
- Attuazione delle attività;
- Follow-up.

Chi può partecipare

Un partenariato di cooperazione è un progetto transnazionale e deve coinvolgere almeno tre organizzazioni di tre diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti a un partenariato. Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante con sede in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Per le domande presentate alle agenzie nazionali nel campo dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù, un'organizzazione può presentare domanda solo una volta per termine di candidatura.

Finanziamenti

Il modello di finanziamento proposto consiste di tre importi forfettari distinti, corrispondenti all'importo totale della sovvenzione per il progetto: 120.000 EUR, 250.000 EUR e 400.000 EUR. I richiedenti sceglieranno tra i tre importi predefiniti in base alle attività che desiderano intraprendere e ai risultati che intendono ottenere. Nel pianificare i loro progetti, le organizzazioni richiedenti, insieme ai loro partner di progetto, dovranno scegliere l'importo forfettario più adeguato a coprire i costi dei loro progetti, in base alle loro esigenze e ai loro obiettivi. Se il progetto viene selezionato per il finanziamento, l'importo forfettario richiesto diventa l'importo complessivo della sovvenzione.

Scadenza: 1° Ottobre 2025, ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida Erasmus+ 2025 \(versione2\)](#)
- [Sito di riferimento](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

43. BANDO – Da San Paolo una call per nuove partnership sulla partecipazione attiva

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha avviato una nuova Call for Partnerships: un'iniziativa che si propone di individuare fino a 11 realtà o partenariati in grado di co-progettare azioni con la Compagnia volte a promuovere una partecipazione più ampia e inclusiva in cinque campi specifici. La call si inserisce nel quadro del Documento Programmatico Pluriennale 2025–2028, il piano strategico che orienta l'attività dell'Ente filantropico torinese nei prossimi anni, e si rivolge a una pluralità di soggetti nazionali: enti e organizzazioni del terzo settore, istituzioni e reti di partenariato con la possibilità di includere anche realtà del mondo profit. Attraverso questa iniziativa promossa dalla missione Favorire Partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura, la Fondazione intende sviluppare azioni per raggiungere in modo più capillare le fasce di popolazione e i contesti territoriali che, finora, hanno avuto minori occasioni di partecipare attivamente alla vita culturale, civica e democratica, ampliando così le opportunità di crescita e di sviluppo territoriale. La Call for Partnerships si configura come uno strumento per valorizzare competenze, esperienze e risorse diverse, mettendo al centro la collaborazione come leva per

affrontare sfide sociali e culturali in chiave innovativa. La call si articola in cinque linee tematiche, ciascuna delle quali intende selezionare realtà con cui attivare processi di co-progettazione entro la fine del 2025 e i primi mesi del 2026.

- Sezione **A) Partecipazione culturale**
- Sezione **B) Cittadinanza scientifica**
- Sezione **C) Informazione e cittadinanza**
- Sezione **D) Progettazione partecipata**
- Sezione **E) Partecipazione attiva e spazio pubblico**

I target di maggiore interesse su cui si intende insistere, in coerenza con gli elementi di strategia della Missione, saranno tre: over 65, giovani di età compresa tra 19-35 anni e persone con background migratorio (target riferito sia a giovani di età compresa tra 19-35 anni sia over 65, ma anche alle fasce d'età intermedie 36–64). Le candidature possono essere presentate da enti singoli o da partenariati; in questo secondo caso si dovrà individuare un ente capofila. Le domande dovranno essere trasmesse via PEC entro le seguenti scadenze:

- **15 settembre 2025** per la **partecipazione culturale (A)**
- **15 ottobre** per la **progettazione partecipata (D)**
- **31 ottobre** per la **cittadinanza scientifica (B)**
- **14 novembre** per la **partecipazione attiva e spazio pubblico (E)**
- **28 novembre** per **informazione e cittadinanza (C)**

Questa iniziativa si inserisce in un percorso strategico più ampio che riconosce la fiducia e la partnership come principi fondanti della filantropia contemporanea. La fiducia, insieme a rischio e flessibilità, rappresenta un pilastro dell'azione della Fondazione, che attribuisce grande valore alla capacità degli enti di operare con competenza, responsabilità e visione di lungo periodo. Accanto alla fiducia, la creazione di partenariati rappresenta una leva strategica per amplificare l'impatto delle iniziative. La Fondazione si impegna a mobilitare risorse aggiuntive e a costruire reti collaborative tra soggetti pubblici, privati e filantropici, anche a livello nazionale e internazionale.

Scadenza: 15 Settembre 2025.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il testo della call](#)
- [Documenti di approfondimento](#)

44. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025

La Commissione Europea ha pubblicato un nuovo bando per proposte nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF). Il bando è rivolto a finanziare progetti che mirano a migliorare l'integrazione dei migranti in cinque aree principali:

- 1) Attività di sensibilizzazione delle donne migranti sui loro diritti e sulle loro opportunità di lavoro; approcci integrati per fornire supporto all'integrazione nel mercato del lavoro; mentoring; attività per aumentare la partecipazione sociale, culturale e politica; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione; formazione e attività di sensibilizzazione dei funzionari pubblici e dei professionisti; conferenze, workshop e attività finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 2) Attività per aumentare la consapevolezza dei migranti sui loro diritti e opportunità in materia di assistenza sanitaria; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione sanitaria workshop di formazione, apprendimento reciproco e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei funzionari pubblici, dei responsabili delle politiche e dei professionisti; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- 3) Attività volte ad aumentare le competenze digitali dei migranti, in particolare ai fini dell'occupazione; attività rivolte ad accrescere lo sviluppo di competenze specifiche dei migranti nel campo delle tecnologie dell'informazione; attività rivolte ad aumentare le competenze digitali di specifiche categorie di migranti, come donne, anziani, migranti con disabilità e analfabeti; approcci innovativi all'apprendimento delle competenze digitali; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 4) Abbinamento di studenti bisognosi di protezione internazionale a opportunità di istruzione/programmi accademici/istituti di istruzione superiore; coinvolgimento di più soggetti a livello nazionale, regionale e locale per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati nel paese di destinazione; promuovere attività integrate di supporto agli studenti; attività di orientamento; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate alla sensibilizzazione sui percorsi di istruzione dei rifugiati;

- 5) Sviluppo di capacità per offrire formazione a gruppi multidisciplinari di professionisti; sviluppare moduli di formazione e/o piattaforme di condivisione delle conoscenze; visite di studio e programmi di scambio per consentire l'apprendimento tra pari delle autorità nazionali; sviluppo di raccomandazioni, linee guida, SOP e/o flussi di lavoro per le autorità nazionali e i professionisti; sviluppo di strumenti pratici di valutazione dell'età non invasivi, compresa l'introduzione di nuovi strumenti (digitali); conferenze/workshop/seminari/incontri tematici per far progredire le conoscenze sulla metodologia multidisciplinare di valutazione dell'età.

Il bando è aperto a enti pubblici, partner economici e sociali, datori di lavoro e organizzazioni della società civile. Si incoraggiano a partecipare in particolare le autorità locali e regionali, così come le organizzazioni che lavorano con i migranti. La composizione del consorzio varia a seconda dell'area. Il budget totale del Bando è pari a 34.000.000 di Euro Per maggiori informazioni è necessario consultare la seguente [pagina web](#). **Scadenza: 16 Settembre 2025.**

45. BANDO – Verso il nuovo Bando Profit 4.0 dell'AICS

Quasi cinque anni dopo l'ultimo bando AICS per il privato profit nella cooperazione, l'Agenzia muove i primi passi verso la quarta edizione, un "Bando Profit 4.0" completamente rinnovato con l'obiettivo di potenziare il contributo del settore privato nella cooperazione internazionale. Viste le criticità del modello precedente, che non si era mostrato in grado di attrarre l'interesse del settore privato italiano, l'Agenzia ha intrapreso un percorso nuovo frutto della collaborazione con AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale. Si tratta di un nuovo programma di appalto pubblico pre-commerciale denominato "Misura Imprese Impatto – Bando Profit 4.0", un'iniziativa che intende selezionare soluzioni imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive da realizzare nei Paesi partner della cooperazione, con un'attenzione particolare per il continente africano e i Paesi focus del Piano Mattei. Questa misura si fonda sull'idea che il settore privato possa giocare un ruolo chiave nello sviluppo sostenibile, contribuendo con competenze imprenditoriali, tecnologie e modelli di business scalabili alla risoluzione di sfide complesse che non trovano risposta nei mercati tradizionali. Le imprese potranno presentare proposte progettuali in partenariato con altre imprese italiane o europee, organizzazioni della società civile, università e centri di ricerca, soggetti locali attivi nei Paesi target.

L'iniziativa si rivolge in particolare a soggetti a scopo di lucro di cui all'art. 27, comma 1, della legge 125/2014, che intendano operare nei settori della cooperazione con soluzioni ad alto impatto sociale e ambientale, favorendo la creazione di valore condiviso, lavoro dignitoso e inclusione.

Una procedura articolata in più fasi

Il percorso previsto dal Bando Profit 4.0 sarà strutturato in tre fasi progressive, tipiche del modello di appalto pre-commerciale: Progettazione e validazione concettuale, Sviluppo operativo e prototipale, Validazione finale delle soluzioni e scalabilità. Ogni fase sarà soggetta a valutazione indipendente, e solo i progetti selezionati potranno proseguire allo stadio successivo. Le proposte dovranno essere scalabili e replicabili, con potenziale di diffusione in altri contesti geografici o settoriali. Il piano esecutivo dell'accordo tra AICS e AgID prevede una chiara divisione di responsabilità: AICS curerà le fasi di programmazione, progettazione e monitoraggio dell'esecuzione e AgID assumerà il ruolo di centrale di committenza per la fase di affidamento del bando. Il processo sarà condotto secondo standard internazionali di project management e appalti innovativi, come le linee guida e toolkit della Commissione Europea (EAFIP).

Dotazione finanziaria e aree geografiche

Per l'attuazione della misura sono stati stanziati 49,5 milioni di euro, che saranno ripartiti tra le varie fasi dell'appalto, secondo le modalità che verranno definite all'esito della consultazione. Le iniziative dovranno essere realizzate nei Paesi partner della cooperazione italiana, come individuati dal Documento Triennale di Programmazione 2024–2026 e dal Piano Mattei, con una priorità per il continente africano. L'appalto è finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca e sviluppo sperimentale che consentano la progettazione di: servizi innovativi, beni e prodotti ad alta sostenibilità, soluzioni inclusive capaci di generare impatti misurabili.

Le proposte dovranno contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, promuovendo crescita economica duratura, inclusione sociale e rispetto dei diritti umani.

Consultazione pubblica e primo appuntamento

In vista della pubblicazione del bando definitivo, AICS e AgID hanno avviato una consultazione preliminare di mercato, con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori interessati. **Il primo incontro pubblico si terrà il 18 settembre 2025, alle ore 11:00.** Le modalità di partecipazione saranno pubblicate sul sito AICS e sulla pagina web <https://appaltinnovativi.gov.it/>. [Scarica l'avviso.](#)

46. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva

La Commissione europea ha ufficialmente pubblicato il Work Programme 2025 di Horizon Europe dedicato alla cultura, creatività e società inclusiva. Il Programma di lavoro vuole finanziare progetti che mirano a soddisfare gli obiettivi e le priorità dell'Unione europea in materia di rafforzamento della governance democratica e della partecipazione dei cittadini, di tutela e promozione del patrimonio culturale e di risposta e definizione delle molteplici trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e culturali. Inoltre, punta a mobilitare competenze multidisciplinari nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche europee (SSH) per comprendere le trasformazioni contemporanee fondamentali della società, dell'economia, della politica e della cultura e mira a fornire opzioni politiche basate su dati concreti per una transizione e una ripresa verde e digitale socialmente giusta e inclusiva. Il Work Programme è strutturato su **3 Destinations** (macro obiettivi):

1. **Innovative Research on Democracy and Governance:** *will provide knowledge, data and scientifically robust recommendations to reinvigorate and defend democratic governance and improve trust in democratic institutions;*
2. **Innovative Research on the European Cultural Heritage and the Cultural and Creative Industries:** *will support research and innovation to boost sustainable growth and job creation through the cultural and creative industries;*
3. **Innovative Research on Social and Economic Transformations:** *actions will help tackle social, economic and political inequalities, support human capital development and contribute to a comprehensive European strategy for inclusive growth.*

Il WP contiene le seguenti **tre call** per un totale di **32 topic** per un budget complessivo pari a **357 milioni di euro**:

HORIZON-CL2-2025-01: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – 29 topic – Budget: 275 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-01: Advisory support and network to counter disinformation and foreign information manipulation and interference (FIMI).
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-02: Fostering the consolidation of European science diplomacy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-03: Preparing the EU for future enlargement: challenges and opportunities.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-04: Open strategic autonomy, economic and research security in EU foreign policy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-05: Countering and preventing radicalisation, extremism, hate speech and polarisation.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-06: Towards a European research hub on contemporary antisemitism and Jewish life and culture.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-07: The autocratic appeal: nature, drivers and strategies.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-08: Economic inequalities and their impact on democracy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-09: Fighting against disinformation while ensuring the right to freedom of expression.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-10: The role of civic and citizenship education for strengthening civic and democratic participation and support for common European values.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-11: Independence of the judiciary as an aspect of rule of law compliance.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-12: Community of democracy practitioners and researchers.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-03: A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative use cases.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-04: Leveraging artificial intelligence for creativity-driven innovation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-05: Evolution of culture in a virtualising world.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-06: Europe as a global powerhouse of design for sustainable competitiveness.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-07: Cultural Strategies for Peace: culture and creativity as catalysts for conflict prevention and post-conflict reconciliation.

- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08: Bridging historical past and future potential through conservation, preservation, and adaptive use of Europe's contentious and dissonant heritage.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-09: Impacts of culture and the arts on health and well-being.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-01: Tackling gender-based violence in different social and economic spheres.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-02: Historical and regional analyses of industrial transitions and their lessons for ensuring a fair green transition.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-03: Working time reduction: barriers, challenges, benefits and policy implications.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-05: Improving fairness in the economy through a better understanding of undeclared and underdeclared work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-06: Evaluation and use of evidence in education policy and practice.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-07: Impact of the learning environment and the use of digital tools in everyday life on key skills and competence development.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-08: Improving mental health outcomes for people in education, training and work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-09: Good practices for increased autonomy of persons with disabilities, including physical, mental, intellectual and sensory disabilities.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-10: Intergenerational fairness in the context of demographic change in the EU.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-11: Migration and climate change: building resilience and enhancing sustainability.

HORIZON-CL2-2025-02-Two-Stage: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – Two-stage – 2 topic – Budget: 22 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura first stage: 16 settembre 2025; Chiusura second stage: 17 marzo 2026

- HORIZON-CL2-2025-02-HERITAGE-02-two-stage: Innovative approaches to intangible cultural heritage for societal resilience.
- HORIZON-CL2-2025-02-TRANSFO-04-two-stage: Gender differences in career trajectories of parents and their implications for gender equality and family well-being.

HORIZON-CL2-2025-03 – Cluster 2 Partnerships – 1 topic – Budget: 60 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-03-HERITAGE-01: Co-funded European partnership for Resilient Cultural Heritage.

Siti web di riferimento:

- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025](#)
- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 \(two stage\)](#)
- [Bando Cluster 2 Partnerships](#)

47. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo

Generas Foundation Onlus ha sviluppato un innovativo meccanismo di supporto basato sulla fiducia per le non profit attive nel settore educativo e per le scuole in Italia. Attraverso un Assessment autovalutativo verranno identificate una serie di organizzazioni che potranno avviare un percorso di dialogo e crescita con la Fondazione, creando le premesse per nuove opportunità di supporto, networking e accesso a finanziamenti (grant). Si tratta di uno strumento ideato per misurare la solidità organizzativa, valorizzare l'esperienza maturata e mettere in evidenza l'impatto generato. La Fondazione si propone di avviare partnership durature con realtà del settore educativo – non profit e scuole – che adottano strategie orientate all'impatto e al cambiamento sistemico. In particolare, sono privilegiate quelle organizzazioni capaci di promuovere modelli educativi innovativi, rafforzare il ruolo delle figure educative, collaborare in modo sistemico con gli attori del territorio e dimostrare solidità organizzativa. Si tratta di realtà che rappresentano, o hanno il potenziale per diventare, punti di riferimento per l'intero ecosistema educativo. Possono accedere al supporto della Fondazione: le organizzazioni registrate al RUNTS o gli enti non profit che non svolgono attività commerciali in modo prevalente, quindi non sono soggetti all'IVA; le Scuole pubbliche, private, paritarie o parentali di ogni ordine e grado. Tali soggetti devono operare esclusivamente o prevalentemente in Italia e svolgere attività prevalente-

mente in ambito educativo. La Fondazione offre un supporto personalizzato, pensato per valorizzare il percorso unico di ogni realtà educativa e rafforzarne l'impatto, articolato in diverse forme:

- **Contributo economico** (grant) **fino a 15.000 euro**, concepito come un impulso per rafforzare iniziative già esistenti e generare un impatto più ampio nell'ecosistema educativo.
- **Mentoring**: percorsi formativi intensivi su competenze chiave come innovazione didattica, leadership, gestione finanziaria e strategie di impatto.
- **Networking**: occasioni di collaborazione, scambio di buone pratiche e costruzione di alleanze strategiche.

La Fondazione propone un percorso organizzato in due passaggi: Registrazione su Edumappa: Edumappa è lo strumento digitale della Fondazione che geolocalizza scuole e servizi educativi attivi in percorsi formativi innovativi. In fase di registrazione, è richiesto di fornire una descrizione dell'organizzazione e delle attività svolte, nonché di indicare le Competenze Chiave Europee oggetto degli interventi educativi. Completamento dell'Assessment: dopo la registrazione, è possibile accedere con le credenziali ricevute via e-mail. Il questionario è suddiviso in quattro aree tematiche (organizzazione interna, risorse umane, attività e servizi, comunicazione e comunità) e prevede domande a risposta multipla. Solo al termine dell'intero percorso di compilazione si potrà essere considerati candidabili per le opportunità di supporto. Le risorse disponibili ammontano mediamente a **100.000 euro** annui e vengono assegnate fino a esaurimento fondi. **Scadenza: 31 Dicembre 2025.** [Per saperne di più.](#)

48. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia

La Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2025 del bando EQUAL, per la promozione dell'uguaglianza e la lotta al razzismo, alla xenofobia e tutte le forme di discriminazione all'interno del programma CERV con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. In particolare il bando mira a: sostenere, promuovere e attuare politiche con un approccio intersezionale per contrastare il razzismo, la xenofobia, l'antiziganismo, la LGBTIQ-fobia, l'antisemitismo, l'odio antimusulmano e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, sia online che offline; promuovere l'uguaglianza e prevenire e contrastare le disuguaglianze e le discriminazioni fondate sul genere, sull'origine razziale o etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto all'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea. Il bando si compone di 6 differenti priorità:

Priorità 1 – Combattere la discriminazione e il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, incluso l'antiziganismo e il razzismo contro persone di origine africana o asiatica.

Priorità 2 – Combattere l'antisemitismo

- **Sotto-priorità 2.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione della Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica;
- **Sotto-priorità 2.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nello sviluppo e nell'attuazione dei loro piani d'azione contro l'antisemitismo.

Priorità 3 – Combattere l'odio anti-musulmano

- **Sotto-priorità 3.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà in particolare le organizzazioni della società civile nel contrastare tutte le forme di razzismo anti-musulmano;
- **Sotto-priorità 3.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro l'odio/razzismo anti-musulmano.

Priorità 4 – Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Priorità 5 – Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza LGBTIQ.

Priorità 6 – Sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro il razzismo, la xenofobia, la LGBTIQ-fobia e tutte le altre forme di intolleranza, inclusa la discriminazione intersezionale.

Il bando è aperto dal 15 Luglio 2025 e chiuderà il **23 di Ottobre 2025** alle ore 17.00. La valutazione avrà luogo tra Ottobre 2025 e Marzo 2026, mentre la firma del Grant Agreement è prevista tra Aprile e Luglio 2026.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

49. BANDO – Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato il bando per il finanziamento di iniziative sinergiche al Fondo Globale per la lotta contro AIDS, Tubercolosi e Malaria, nell'ambito della strategia 2023-2028. Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2023-2025 ammonta a 185 milioni di Euro, il cui 5% è pari a Euro 9.250.000. Per l'anno 2025, la dotazione specifica prevista per queste iniziative è di 3.100.564,76 euro, comprensiva anche di € 564,76 residui dal bando 2024. L'obiettivo generale del bando è sostenere progetti innovativi e complementari agli interventi del Fondo Globale nei paesi beneficiari. I progetti dovranno riferirsi a uno dei seguenti obiettivi specifici:

1. **Rafforzamento dei sistemi sanitari:** per assicurare sostenibilità e resilienza, migliorando servizi integrati, sistemi informativi, supply chain e infrastrutture sanitarie.
2. **Empowerment delle comunità colpite:** promuovere leadership comunitaria, advocacy per l'UHC (Universal Health Coverage), partenariati inclusivi.
3. **Equità, genere e diritti umani:** eliminare barriere di genere, rafforzare la salute sessuale e riproduttiva (SRHR), tutelare popolazioni vulnerabili (AGYW, KVPs, sieropositivi, ecc.).

Le iniziative devono essere coerenti con i principi della cooperazione internazionale, e affrontare anche le tematiche trasversali: parità di genere, disabilità e diritti dei minori. I progetti saranno valutati secondo griglie specifiche. Punteggio minimo per l'idoneità: 60/100, con almeno 18/30 nella sezione Risultati e Indicatori.

Saranno valorizzati:

La sostenibilità tecnica e finanziaria; L'integrazione con attività già esistenti; L'impatto sui gruppi vulnerabili; Il coinvolgimento attivo delle comunità.

Paesi eleggibili

I progetti devono essere realizzati in uno dei seguenti Paesi prioritari per la cooperazione italiana: Angola, Burkina Faso, Camerun, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Guinea, Kenya, Malawi, Mozambico, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Uganda.

Enti ammissibili

Possono presentare proposte: Organizzazioni della Società Civile (OSC) iscritte all'elenco art. 26 della Legge 125/2014; Università italiane; Enti pubblici di ricerca ai sensi del D.Lgs. 218/2016. È obbligatoria la costituzione di partenariati OSC–Università/Enti di ricerca. Ogni proposta deve coinvolgere almeno un partner locale con comprovata esperienza in loco. L'iniziativa deve essere realizzata da soggetti con almeno 2 anni (Università/Enti) o 3 anni (OSC) di esperienza nella malattia e nel Paese target.

Finanziamenti

- Budget complessivo: € 3.100.564,76.
- Contributo massimo AICS per iniziativa: € 775.000,00.
- Cofinanziamento obbligatorio: minimo 5% del costo totale.
- Durata obbligatoria dei progetti: 36 mesi.
- Il soggetto proponente deve gestire direttamente almeno il 40% del budget.

Le OSC possono accedere a finanziamenti in anticipazione previa presentazione di una garanzia fideiussoria. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse ad AICS entro il **15 ottobre 2025**, ore 13:00 (via PEC). [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

50. BANDO – Educazione alla Cittadinanza

La promozione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale è uno degli snodi cruciali per affrontare le sfide del nostro tempo. In questa prospettiva, la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo lanciano congiuntamente il Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – Anno 2025", con l'obiettivo di sostenere iniziative educative capaci di generare consapevolezza, partecipazione e coesione sociale. L'azione si colloca all'interno di un contesto nazionale e internazionale sempre più attento alla necessità di sviluppare azioni educative sistemiche e coordinate, capaci di generare impatto nei territori. In linea con la Strategia Nazionale per l'ECG e con gli orientamenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e coerentemente con le direttive triennali 2024–2026 della Regione e con la programmazione pluriennale 2025-2028 della Compagnia, il bando intende rafforzare la presenza e la qualità delle iniziative di educazione alla cittadinanza globale nei contesti locali, contribuendo – allo stesso tempo – al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Il Bando si rivolge alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) operative

in Piemonte, che abbiano maturato negli ultimi tre anni un'esperienza significativa nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale. Per partecipare, è richiesta una collaborazione attiva con una o più Autorità Locali piemontesi, individuate attraverso l'avviso pubblico emanato dalla Regione Piemonte il 15 maggio 2025. Le proposte progettuali dovranno integrare più dimensioni educative, combinando percorsi non formali, azioni partecipative sul territorio e interventi didattici strutturati nelle scuole, da sviluppare negli anni scolastici 2025–2026 e/o 2026–2027. L'obiettivo è quello di contribuire a rafforzare il protagonismo giovanile e stimolare una maggiore consapevolezza collettiva sui temi dell'Agenda 2030, attraverso metodologie innovative, approcci interdisciplinari e una stretta collaborazione con docenti e istituzioni scolastiche. Il bando intende inoltre contribuire all'attivazione di un ecosistema composto da soggetti diversi, favorendo la nascita o il consolidamento di reti multi-attore che coinvolgano enti pubblici e privati, istituti scolastici, consulte giovanili, associazioni della diaspora, e altri attori locali. Possono partecipare al bando unicamente le piccole o medie organizzazioni (con ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio). Al centro, l'idea di comunità educanti capaci di leggere e affrontare insieme le sfide globali – come le disuguaglianze, il cambiamento climatico, le migrazioni – a partire dai contesti locali. Un approccio partecipativo e collaborativo che punta a generare impatto, costruendo legami solidi tra territori e rafforzando la cultura della pace, della cooperazione e della solidarietà internazionale. Il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo a questa iniziativa nasce da una visione chiara, in cui l'educazione è riconosciuta come una leva strategica per costruire un futuro più equo, sostenibile e consapevole. All'interno della programmazione pluriennale 2025–2028, infatti, la Fondazione promuove percorsi capaci di generare uno sviluppo sostenibile e un cambiamento reale nei territori, lavorando al fianco di attori specializzati e istituzioni per attivare reti, competenze e saperi che mettano al centro i giovani come protagonisti del presente, e valorizzando interventi di cittadinanza attiva e di educazione alla cittadinanza globale. Questo impegno si traduce in azioni concrete, come il progetto "Tutta un'altra storia", che contrasta narrazioni divisive e stimola il dialogo interculturale, e nella collaborazione di lunga data con la Regione Piemonte sulle politiche di cooperazione decentrata. Iniziative che contribuiscono a costruire una cittadinanza globale fatta di consapevolezza, corresponsabilità e solidarietà. Le risorse complessive messe a disposizione per la realizzazione degli obiettivi del bando ammontano a Euro 225.000, di cui Euro 150.000 di contributi regionali ed Euro 75.000 di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il contributo regionale massimo previsto per ciascuna iniziativa ammonta a Euro 15.000 e non potrà superare in ogni caso il 90% del costo del progetto. Le proposte progettuali dovranno essere presentate **entro il 31 ottobre 2025** esclusivamente via PEC all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it. [Scarica il bando. Modulistica e linee guida.](#)

51. BANDO – Driving Urban Transitions 2025

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Horizon Europe, ha aperto un nuovo bando dedicato alla sostenibilità urbana. Si tratta di Driving Urban Transitions (Dut) 2025 che ha l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca e innovazione transnazionali, capaci di trasformare gli spazi urbani in modelli di neutralità climatica, resilienza ambientale e inclusione sociale. I progetti dovranno focalizzarsi su almeno una delle tre aree tematiche strategiche – le cosiddette Transition Pathways – individuate dal bando:

- **15-minute City:** ripensare la mobilità urbana secondo un modello di prossimità, riducendo la dipendenza dall'auto privata e valorizzando trasporto pubblico, mobilità attiva e multimodalità;
- **Circular Urban Economies:** promuovere la circolarità urbana, l'uso efficiente delle risorse, la rigenerazione degli spazi urbani e il benessere delle comunità;
- **Positive Energy Districts (Ped):** sostenere la creazione di quartieri a energia positiva, con un focus su efficienza energetica, produzione locale di energie rinnovabili e partecipazione attiva dei cittadini.

Potranno partecipare al bando Driving Urban Transition Università, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche, imprese, Ong e attori sociali e culturali, tutti chiamati a collaborare, per immaginare e realizzare soluzioni concrete, innovative e replicabili su scala europea. Ogni progetto selezionato potrà ricevere un finanziamento compreso tra 1 e 2 milioni di euro, per mettere in pratica idee che possono cambiare il volto delle nostre città, rendendole più sostenibili, resilienti e vivibili per tutti. Il bando prevede una doppia fase di selezione: la scadenza per l'invio delle pre-proposte è fissata al **17 novembre 2025**, mentre per le proposte complete il termine è il 23 aprile 2026. [Scarica il bando. Modulistica e Linee guida.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

52. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **25 Agosto:** Ultimo Meeting a Cipro per i partner del progetto "Register BSS sector": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-cipro-per-i-partner-del-progetto-register-bss-sector/>
- **26 Agosto:** La Commissione avvia una consultazione sulle norme sui servizi aerei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-la-commissione-avvia-una-consultazione-sulle-norme-sui-servizi-aerei/>
- **27 Agosto:** La Commissione avvia il riesame del regolamento sulle sovvenzioni estere: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-avvia-il-riesame-del-regolamento-sulle-sovvenzioni-estere/>
- **28 Agosto:** Lancio del satellite Copernicus Sentinel-5 da parte dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lancio-del-satellite-copernicus-sentinel-5-da-parte-dellue/>
- **29 Agosto:** Approvato il progetto "FALLYNEETS", di cui è partner la società potentina GODESK: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-il-progetto-fallyneets-di-cui-e-partner-la-societa-potentina-godesk/>
- **30 Agosto:** A settembre nuovo meeting a Bonn del progetto "WARRIOR": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-a-settembre-nuovo-meeting-a-bonn-del-progetto-warrior/>
- **31 Agosto:** Approvato il progetto "EmpowerHERment", di cui è partner Godesk: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-il-progetto-empowerherment-di-cui-e-partner-godesk/>
- **01 Settembre:** Un successo il Meeting a Cipro del progetto "Register BSS sector": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-un-successo-il-meeting-a-cipro-del-progetto-register-bss-sector/>
- **02 Settembre:** Il centro Europe Direct Basilicata organizza una visione congiunta del SOTEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-il-centro-europe-direct-basilicata-organizza-una-visione-congiunta-del-soteu/>
- **03 Settembre:** Prossima scadenza del bando Erasmus+ sui partenariati di cooperazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-prossima-scadenza-del-bando-erasmus-sui-partenariati-di-cooperazione/>
- **04 Settembre:** Prossima Approvato il progetto "FitGenerations Smart Trainert": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-approvato-il-progetto-fitgenerations-smart-trainert/>

53. Sondaggio 2025: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2025 è centrato su "ReArm Europe/Readness 2030" ed è disponibile al link riportato di seguito:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZfvubgQpOQz68qwWEPJ8CwoEqNY1qdcSs1APjsjnGIU_zvw/viewform?usp=dialog

54. Un successo il Meeting a Cipro del progetto "Register BSS sector"

Il meeting svoltosi a Limassol nei giorni 26 e 27 agosto scorsi nell'ambito del progetto "Register BSS sector" si è rivelato un successo: durante l'incontro transnazionale (di cui si allega una foto del primo giorno di attività) i partner del progetto – Syntea Spolka Akcyjna (Polonia – coordinatore del progetto), Dekaplus Business Services LTD (Cipro), EURO-NET (Italia), Malopolska Agencja Rozwoju Regionalnego (Polonia) e Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa (Italia) – si sono confrontati ed hanno discusso a lungo dei risultati dei vari workshop sviluppati nei vari Paesi facenti parte del consorzio europeo che, ricordiamo, ha ottenuto un finanziamento dall'EACEA

(European Education and Culture Executive Agency) nell'ambito del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3 (cioè all'interno delle Partnerships for Innovation – Forward Looking Projects) nelle Azioni ERASMUS Lump Sum Grants. Adesso i partner lavoreranno allo sviluppo di un piano di exploitation delle attività ed un funzionale programma di promozione a breve, medio e lungo periodo, per incontrarsi di nuovo in presenza a metà novembre a Firenze. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito internet (<https://mbssregister.eu/en/>), sulla pagina Facebook ufficiale (<https://www.facebook.com/MBSS.FB>) e inoltre foto e video sono disponibili sull'account Instagram (https://www.instagram.com/mbss_trainingregistry/) della iniziativa europea. In ultimo vi ricordiamo che il progetto è "Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi".



55. Il centro Europe Direct Basilicata organizza una visione congiunta del SOTEU

Il prossimo 10 settembre, alle ore 9:00, presso il centro Europe Direct Basilicata si potrà assistere ad un live streaming del SOTEU 2025 ossia del discorso sullo stato dell'Unione che la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, pronuncerà dinanzi al Parlamento europeo ed in cui farà il punto sui risultati conseguiti nell'ultimo anno, presentando inoltre le priorità per l'anno successivo. A seguire sarà previsto un dibattito tra i partecipanti. Si tratterà di un momento cruciale per la democrazia europea, e di un'occasione speciale per riflettere sull'anno trascorso, illustrare le priorità dell'UE ed annunciare nuove iniziative. Il SOTEU sarà anche il momento di rendere omaggio al popolo europeo, agli eroi di tutti i giorni quali ad esempio, gli atleti paralimpici che hanno raggiunto risultati che sembravano impossibili o gli operatori umanitari che hanno portato aiuti in prima linea. Insomma saranno celebrate le storie di persone il cui impegno, la cui resistenza e la cui resilienza ci ispirano come europei. Tutti gli interessati all'evento possono contattare i responsabili dell'antenna europea alla seguente email: euronetpz@gmail.com.



56. A settembre nuovo meeting a Bonn del progetto "WARRIOR"

È previsto per il prossimo 18 settembre pv a Bonn, in Germania, l'ultimo meeting del progetto "Warrior's Values: Effective Defence against Fakes and Frauds" – acronimo "WARRIOR" – iniziativa approvata nel programma Erasmus Plus KA220-YOU – Cooperation partnerships in youth dalla Agenzia Nazionale per i Giovani (con ref. n.2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640) e di cui è promotore e coordinatore l'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata). L'incontro internazionale, ospitato dal partner tedesco Erasmus ME Academy gGmbH, servirà ai partner per mostrare i risultati delle attività formative sviluppate con gli operatori giovanili nei vari Paesi ed i risultati di impatto e valutazione ricevuti dagli stessi. I partner del progetto, che, oltre ad EURO-NET ed Erasmus ME, sono Ukrainian Center of the Future (Ucraina), InnoVed (Grecia) e Foundation International Center of Dialogue, Innovations and Future (Polonia) utilizzeranno il meeting anche per programmare gli ultimi 2 mesi di attività (il progetto si concluderà infatti a fine ottobre 2025) e definire lo sviluppo degli eventi moltiplicatori previsti in ogni Paese facente parte del consorzio europeo. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web ufficiale dell'iniziativa al link <https://warriorproject.eu/it/home-it/> o sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/profile.php?id=61554717032106>.



57. Approvato il progetto “FitGenerations Smart TrAlnert”

È stato da poco approvato dall'EACEA il progetto “FitGenerations Smart TrAlnert” (acronimo “FGST”) nell’ambito del bando Erasmus Sport 2025. Il progetto si concentra non solo sullo sviluppo tecnologico, ma anche sulla creazione di una comunità di persone attive che promuovano uno stile di vita sano attraverso lo sport. In tale iniziativa sarà creata un'applicazione Smart TrAlner gratuita



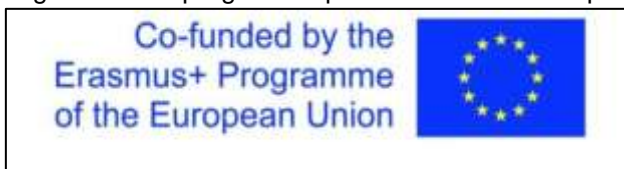
e accessibile, pensata per tutti, compresi giovani e anziani, indipendentemente dal loro livello di forma fisica e dalle loro capacità sportive. Un elemento

chiave sarà testare l'app sia con allenatori che con utenti finali, inclusi anziani e giovani, che parteciperanno alle fasi di test alfa e beta. L'app supporterà l'attività fisica regolare offrendo esercizi personalizzati in base al livello di forma fisica e all'età degli utenti. Parallelamente allo sviluppo dell'app, si svolgeranno una serie di eventi sportivi locali, che coinvolgeranno oltre 260 partecipanti. Gli eventi combineranno attività fisica, educazione alla salute e test dell'app, includendo sessioni di allenamento interattive, sfide sportive come corse a ostacoli intergenerazionali e giochi di squadra, nonché workshop su rigenerazione, nutrizione e prevenzione degli infortuni. Un'area fitness dedicata offrirà yoga, pilates e attività all'aperto come plogging ed eco-training. Il progetto culminerà in due Olimpiadi Sportive Intergenerazionali, una in Polonia e una in Italia, con almeno 80 partecipanti ciascuna. Questi eventi combineranno competizione e integrazione sociale, includendo sport di squadra, atletica leggera ed eco-sport come il nordic walking e il tai chi. I partecipanti metteranno alla prova anche la loro agilità, equilibrio e coordinazione. Il progetto mira a coinvolgere persone di tutte le età, promuovere uno stile di vita sano e favorire l'integrazione intergenerazionale, includendo gruppi emarginati come rifugiati e persone con disabilità. Partner del progetto (che inizierà solo dopo che saranno espletate tutte le procedure previste dall'EACEA per i progetti centralizzati di piccola scala) sono Spoldzielnia Socjalna Reha Silesia (Polonia – coordinatore del partenariato) ed EURO-NET (Italia). L'iniziativa, essendo un progetto di piccola scala con due soli partner, ha a disposizione un finanziamento di soli 60.000 Euro complessivi, di cui 40.000 a disposizione del coordinatore polacco e 20.000 per l'organizzazione italiana.

I NOSTRI SPECIALI

58. Approvato il progetto “EmpowerHERment”, di cui è partner Godesk

Partirà a novembre il progetto “EmpowerHERment – Equipping Migrant Women with Skills for Social Business, Leadership, and Sustainability, Empowered by Problem-Based Learning, Digital Innovation, and AI Tools” (acronimo “EmpowerHERment”), una iniziativa approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus + in Spagna nell’ambito dei partenariati di cooperazione relativi all’educazione degli adulti. Il progetto si pone come obiettivo primario di dotare oltre 100 donne migranti di



competenze imprenditoriali, digitali e di occupabilità attraverso un apprendimento basato sulla intelligenza artificiale e sul problem solving. L'iniziativa, cofinanziata dall'Unione europea, cercherà di sviluppare un'istruzione accessibile e persona-

lizzata, in linea con le priorità di Erasmus+, creando un quadro di certificazioni micro-credenziali per la convalida delle competenze. Il progetto formerà inoltre 50 educatori per adulti in metodologie inclusive, digitali ed esperienziali, promuovendo l'inclusione professionale e sociale attraverso il mentoring e il networking. Partner del progetto sono l'Association de Cooperation al Desarrollo Abarka (Spagna – coordinatore del partenariato), Dimitra Education & Consulting SA (Grecia), GODESK S.R.L. (Italia), Avrupa Sosyal Gelisim Akademisi Ozel Egitim Yayincilik Ve Organizasyon Limited Sirketi (Turchia) e Biedrība We-Mean – Veidosim Labāku Nākotni Jaunākām Paaudzēm (Lettonia). I partner lavoreranno insieme per 30 mesi per rispondere ai bisogni ed alle barriere che frenano l'occupazione delle donne migranti (es barriere linguistiche, problemi di riconoscimento delle qualifiche e discriminazione, ostacoli in termini di finanziamenti, mancanza di competenze digitali di base, poca assistenza all'infanzia, ecc.), sviluppando 5 pacchetti di lavoro e prodotti innovativi ed utili per la loro integrazione nel mondo del lavoro.



euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"
Numero 17
Anno XXI
05 Settembre
2025



EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info